

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2023-2025

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Castelfidardo (AN)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

Il Documento di Economia e Finanza approvato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile aggiorna il quadro macroeconomico tendenziale sulla base dei risultati di consuntivo del 2021 e sconta gli effetti prodotti sui conti di finanza pubblica dai provvedimenti varati nel primo trimestre dell'anno in corso, finalizzati principalmente a contrastare le ricadute dell'aumento dei costi energetici sui bilanci di famiglie e imprese.

LA CONGIUNTURA ECONOMICA

La ripresa economica, ben marcata alla fine del 2021 con un PIL al di sopra del 6 per cento, sconta l'incertezza delle ostilità militari tra Russia e Ucraina a cui si aggiunge l'accelerazione subita dai prezzi al consumo, dovuta anche ai rincari del costo dell'energia.

Nei primi mesi dell'anno l'inflazione ha fatto registrare il 6,7 per cento a marzo, contro il 5,7 di febbraio, raggiungendo il valore massimo dal 1991, e il livello più alto dal 2012, attestandosi all'1,9 per cento: l'accelerazione dei prezzi si ripercuote sulle attese di famiglie e imprese, deteriorandone la fiducia.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Rispetto alla Nota di Aggiornamento al Def di settembre 2021, il nuovo quadro macroeconomico tendenziale rappresenta una crescita del PIL al ribasso sia per il 2022 che per il 2023. Ad influenzare l'andamento del PIL sono soprattutto i rincari dei beni energetici; solo marginalmente le previsioni risentono delle sanzioni comminate alla Russia. La spesa per i consumi delle famiglie è prevista

recuperare i livelli pre-pandemia, grazie al risparmio accumulato nel 2020 e ritorna ad un ritmo di crescita con le medie storiche nell'ultimo triennio delle previsioni. In assenza di interventi da parte del Governo, la crisi geopolitica si ripercuote sul PIL con un impatto frenante di 1,8 punti sul 2022 e di un ulteriore mezzo punto sul 2023:

	2021	2022		2023		2024		2025
	consuntivo	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def
Pil reale	6,6	2,9	4,7	2,3	2,8	1,8	1,9	1,5
Pil nominale	7,2	6,0	6,4	4,4	4,3	3,6	3,6	3,3

Il DEF considera il peggioramento dello scenario di guerra tra Russia e Ucraina sviluppando l'ipotesi di embargo per il gas russo a partire dalla fine del mese di aprile: se le imprese dovessero riuscire a diversificare le fonti di approvvigionamento, l'impatto sul PIL sarebbe di un punto percentuale; in caso contrario, la diminuzione fatta registrare dal PIL raggiunge i due punti percentuali.

L'impatto delle misure varate con la legge di bilancio e con i due successivi decreti-legge, n. 4 e n. 17, unitamente all'aggiornamento del quadro economico tendenziale, testé rappresentato, delineano un percorso dei conti pubblici più favorevole rispetto a quello della Nota di aggiornamento al DEF: l'**indebitamento netto** è rivisto in costante diminuzione, grazie anche al venir meno di gran parte delle misure emergenziali attuate per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica. Nelle intenzioni del Governo, il miglioramento del disavanzo a legislazione vigente, apre nuovi spazi per finanziare interventi da attuare con il nuovo decreto da varare subito dopo l'approvazione del DEF.

	2022		2023		2024		2025
	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def
Indebitamento Netto	-5,1	- 5,6	- 3,7	- 3,9	- 3,2	3,3	-2,7

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Gli interventi espansivi previsti con la manovra post-DEF portano ad un aumento del PIL al 3,1 per cento nel 2022; l'aumento è contenuto nello 0,1 per cento per il 2023, portando il Pil al 2,4 per cento, mentre per il 2024 e il 2025, il PIL del tendenziale è confermato.

Tra gli interventi di sostegno all'economia che il Governo prevede di adottare ci sono:

- ulteriori misure per contenere l'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti, oltre a quelli già adottati con il decreto di febbraio;
- il rafforzamento delle politiche di accoglienza nei confronti dei profughi ucraini;
- misure per assicurare liquidità alle imprese incrementando i fondi relativi alle garanzie sul credito;
- l'adeguamento dei fondi destinati alla realizzazione di investimenti pubblici alla dinamica imprevista dei costi dell'energia e delle materie prime ;
- il sostegno al sistema sanitario per continuare a fronteggiare la pandemia e ai settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Pil reale	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Pil nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Dal lato dell'**indebitamento netto**, il quadro programmatico conferma gli obiettivi di disavanzo sul PIL fissati con la Nota di aggiornamento al DEF 2021: solo a partire dal 2025 è previsto, infatti, il rientro al di sotto del 3% del PIL. Le misure espansive che saranno previste nel decreto post-def producono un peggioramento dell'indebitamento di mezzo punto percentuale nel 2022, dello 0,2 nel 2023 e dello 0,1 nel 2024. In valore assoluto si tratta di 10,5 miliardi nel 2022, 4,2 miliardi nel 2023, 3,2 miliardi nel 2024 e 2,2 miliardi nel 2025.

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Indebitamento Netto	-5,6	- 5,1	- 3,9	- 3,7	- 3,3	- 3,2	-2,8	-2,7

L'EVOLUZIONE DEL DEBITO

Nel 2021 il minor deficit registrato dalle Amministrazioni Pubbliche ha fatto attestare il rapporto debito pubblico / PIL al 150,8 per cento contro una stima del 153,5 per cento inserita nella Nota di Aggiornamento al Def 2021.

Nel quadro programmatico il rapporto tra il debito pubblico e il PIL scende di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 punti in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, riducendosi in tal modo di 9,4 punti percentuali tra il 2021 e il 2025:

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale						
Indebitamento Netto	147,0	146,8	145,2	145,0	143,4	143,2	141,4	141,2

La riduzione del debito è correlata alla crescita che, nelle intenzioni del Governo, è sostenuta grazie agli investimenti e alle riforme strutturali del PNRR, migliorando in tal modo la sostenibilità del debito pubblico.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI

Nell'attuale architettura fiscale definita dal Patto di Stabilità e Crescita (PSC) gli Stati Membri devono garantire un rapporto del debito sul PIL non superiore al 60 per cento. Nel caso tale soglia venga superata, il PSC prevede un percorso di riduzione dell'eccesso di debito pubblico rispetto a tale soglia ad un ritmo considerato adeguato. In tempi normali, dunque, la programmazione del bilancio per i paesi ad alto debito come l'Italia deve rispettare almeno uno dei seguenti criteri:

- i) la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta su base annua di 1/20esimo rispetto alla media dei valori dei tre anni antecedenti a quello in corso (criterio di tipo retrospettivo o backward-looking) o nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio prospettico o di tipo forward-looking);
 - ii) l'eccesso di debito rispetto al benchmark backward-looking è attribuibile al ciclo economico.
- Nonostante i notevoli progressi del 2021 e gli obiettivi di riduzione del debito previsti per quest'anno ed il prossimo triennio, le previsioni si discostano notevolmente dalla regola del debito disposta a livello europeo con il Fiscal compact: con riguardo al 2022, se si fa riferimento al criterio retrospettivo – backward looking – lo scostamento si commisura a 8,4 punti percentuali nel quadro programmatico e scende a 3 punti percentuali nel 2023.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

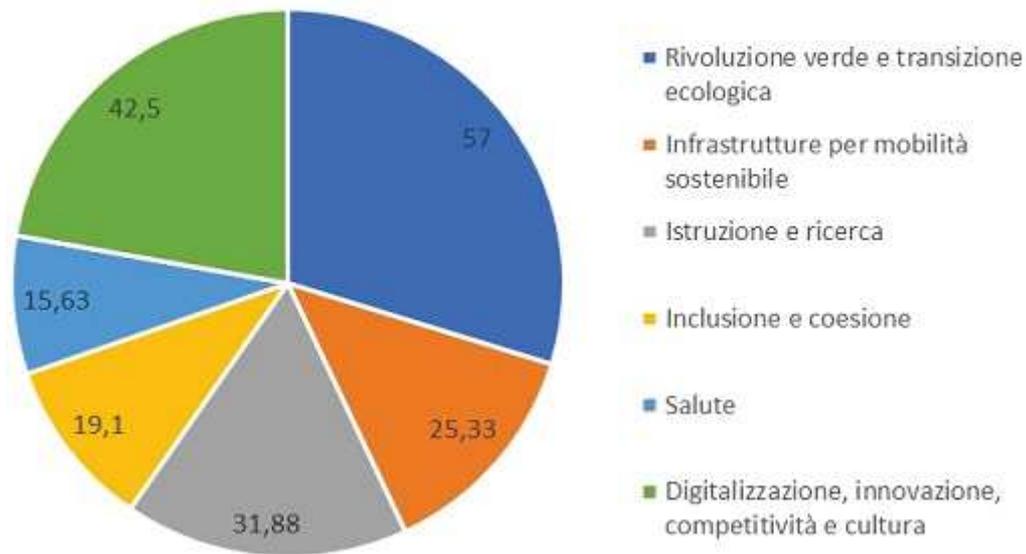
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

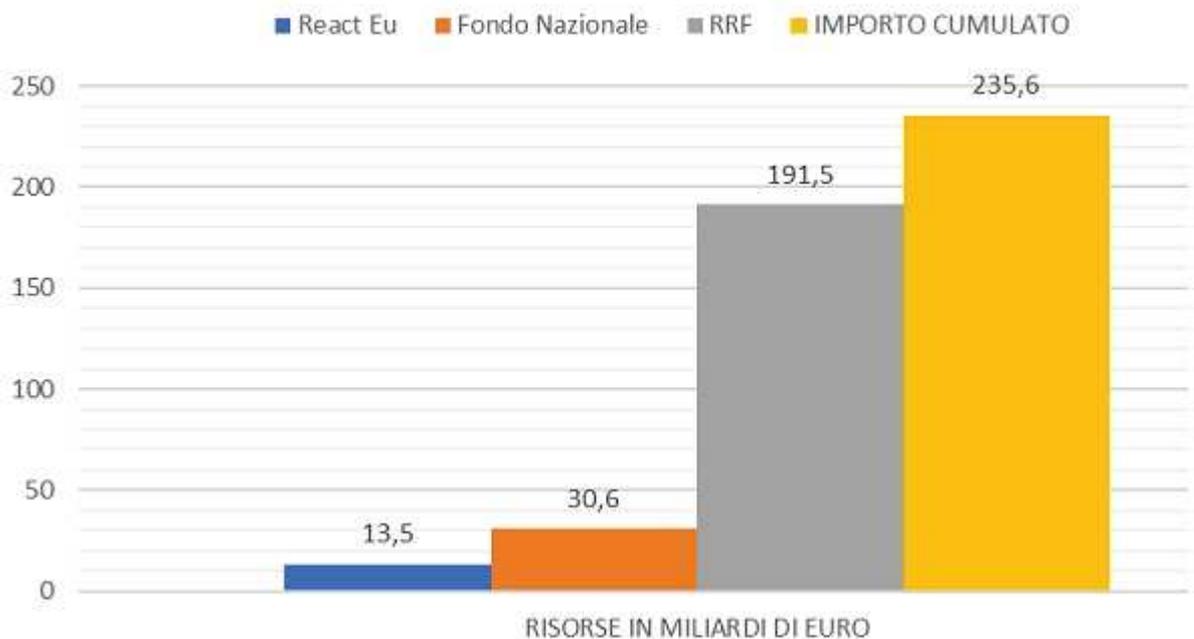
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%

Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il triennio 2022-2024 costituisce la fase centrale della legislatura regionale avviata nel 2020. Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) costituisce il documento in cui viene esposta l'articolazione del Programma di Governo della legislatura, nel rispetto del decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare dall'allegato 4/1 intitolato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio": il DEF è chiamato dalla legge a definire le linee strategiche dell'Amministrazione, in vista della implementazione finanziaria nel Bilancio di previsione. Il contesto attuale delle Marche è tuttora dominato dalla pandemia da Covid-19 e dalle sue pesanti ripercussioni su tutti gli aspetti della vita della popolazione: da quello sanitario a quelli sociale ed economico. Nelle Marche, inoltre, restano ancora aperte le ferite del terremoto del 2016, che ha pesantemente colpito la regione e cui si stanno finalmente offrendo risposte innovative in termini di ricostruzione e sviluppo, in un quadro che comprende le esigenze di un adeguato riequilibrio territoriale, con una visione di medio e lungo termine dello sviluppo. La proposta del DEF 2022-2024 della Regione Marche prende atto della Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri nelle scorse settimane. Più in generale, il DEF si colloca in modo consapevole nel più ampio contesto della finanza pubblica italiana, di cui sono altresì descritte le principali tendenze evolutive. Si richiamano le tematiche connesse all'evoluzione del principio del pareggio di bilancio, al ricorso al debito per gli investimenti, al percorso verso la nuova programmazione comunitaria 2021-2027, alle opportunità attese dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La nuova organizzazione regionale: strumenti di governance in una struttura a rete

Il DEF trova il suo fondamento giuridico nel d.lgs. 118/2011 quale strumento della programmazione finanziaria dell'Amministrazione, ma si inserisce in una più ampia "struttura a rete" con altri strumenti della programmazione regionale, ognuno dei quali – in aderenza al quadro normativo – svolge il ruolo di coordinamento di specifici ambiti di governance. In particolare, la legge regionale n. 18 del 30 luglio 2021 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale" ha innovato il ventaglio degli strumenti di governance regionale ed ha ridefinito la struttura organizzativa dell'Ente, dettando allo scopo una specifica disciplina rinvenibile sostanzialmente:

- nel capo primo, dove vengono delineati i principi dell'organizzazione, orientati a garantire la trasparenza della performance organizzativa e individuale (mediante l'accessibilità delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione anche attraverso lo strumento della pubblicazione nel proprio sito istituzionale), la promozione della legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Coerentemente, in tale capo sono altresì individuati gli strumenti utili per l'attuazione della programmazione, il monitoraggio dell'attività amministrativa ed il miglioramento continuo della performance organizzativa ed in particolare:
 - d. il Piano e la Relazione sulla performance, ai sensi del d.lgs. 150/20091 ;
 - e. il Piano integrato di attività e organizzazione, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali)

all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- f. il programma annuale della digitalizzazione e della semplificazione, in conformità ai principi e alle linee guida del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, allo scopo di monitorare lo stato di attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 3/2015 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa";
 - g. i report e la relazione relativi all'attuazione della programmazione;
 - h. l'Agenda normativa della Giunta regionale.
- nel capo secondo, dove è definita l'organizzazione dell'Ente, e dove sono individuati gli assetti organizzativi ritenuti più idonei per la gestione delle attività delegate alle competenze della regione, finalizzati a favorire le migliori performance gestionali e allo stesso tempo creare le condizioni per l'utilizzo più efficace delle risorse finanziarie disponibili. A tale riguardo, è stata introdotta una struttura di tipo dipartimentale, concretamente avviata con l'adozione da parte della Giunta regionale delle deliberazioni n. 1204/2021, n. 1345/2021 e n. 1523/2021, per l'assolvimento coordinato di un complesso di competenze omogenee. Tali strutture sono state istituite in un numero ridotto della metà rispetto alle precedenti strutture apicali (servizi), e sempre con la finalità di semplificare l'organizzazione amministrativa, garantendo una sempre maggiore omogeneità di conduzione ed integrazione funzionale, sono state istituite le posizioni dirigenziali collocate all'interno degli stessi. È di particolare rilievo, inoltre, come gli ambiti di attività dei nuovi dipartimenti regionali, come delineati dall'Allegato A alla DGR 1204/2021, siano articolati per Missioni e Programmi, in stretto raccordo, quindi, con la logica del d.lgs. 118/2011 su cui sono organizzati anche il DEFR e la struttura del bilancio.

Ulteriori poli della rete della governance regionale, con cui il DEFR si connette, possono essere individuati in:

- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), definita in coerenza con l'Agenda 2030 dell'ONU, cui è dedicato uno specifico paragrafo del DEFR in cui è altresì illustrato il raccordo fra le scelte strategiche della SRSvS e le priorità del programma di governo 2020-2025;
- Piani e Programmi di settore e della programmazione comunitaria (es. Programmi Operativi Regionali – POR o Programma di Sviluppo Rurale – PSR), programmazione a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui al comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012;
- Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione, previsto dalla l. 190/2014, che provvede ad individuare gli indirizzi per gli organismi partecipati: in tale contesto il DEFR espone in uno specifico paragrafo il quadro delle società direttamente ed indirettamente partecipate e degli enti dipendenti.

Un contesto difficile: crisi economica, sisma 2016, Covid-19, minori entrate...

La Regione Marche si trova a dover affrontare una sfida senza precedenti: reagire al più presto ai profondi sconvolgimenti che negli ultimi due decenni hanno stravolto il tessuto socio-economico globale, ma con effetti amplificati proprio sul nostro territorio regionale. Una sfida che non si può perdere, sebbene il contesto di riferimento risulti quanto mai complesso e intricato. La crisi iniziata nel 2008 ha prodotto una riduzione del PIL regionale che non è ancora stata recuperata. Gli shock esogeni che hanno innescato la crisi si sono, infatti,

sovrapposti ad un processo di progressivo indebolimento dei punti di forza dell'economia regionale, fondata su distretti industriali che hanno fortemente risentito della globalizzazione e della crisi del sistema bancario regionale, e l'insieme delle due componenti (esterna ed interna) ha determinato performance, soprattutto nell'industria manifatturiera, relativamente peggiori di quelle di altre regioni italiane. Gli eventi sismici del 2016, che - si ricorda - hanno coinvolto circa il 42% del territorio regionale, hanno impattato in maniera molto pesante sul nostro sistema economico e sulle condizioni di vita della popolazione marchigiana, contribuendo a ritardare la ripresa che ha, successivamente, subito un'ulteriore e devastante battuta d'arresto con la pandemia da Covid 19 (che si stima abbia prodotto, nel 2020, una contrazione del PIL per abitante pari a -8,2 punti percentuali). Tutto ciò ha influito sui tassi di occupazione, su quelli di disoccupazione, sul tasso di partecipazione alla vita attiva e sulle condizioni di vita della popolazione. Dal 2007 al 2020, sia pure con oscillazioni intermedie, gli occupati si sono ridotti di oltre 26 mila unità; i disoccupati sono raddoppiati (passando da circa 28 mila a quasi 50 mila unità); il tasso di disoccupazione 15-64 anni è cresciuto di 3,3 punti percentuali e quello giovanile (15-24 anni) di oltre 20 punti; è aumentato il rischio di povertà o esclusione sociale. Anche a causa di questa situazione, la pandemia sta causando minori entrate per le Amministrazioni pubbliche e specificatamente per le casse regionali. Ciò è dovuto alla contrazione della base imponibile di alcune delle entrate proprie che il quadro normativo attribuisce alla Regione, oppure in conseguenza di provvedimenti normativi adottati dal Governo centrale per ridurre l'impatto della emergenza pandemica². Le maggiori spese sostenute dalle Regioni e dalle Province autonome per far fronte alla pandemia del Covid-19 sono state molto elevate ma il ristoro da parte del Governo nazionale è stato finora solo parziale. In particolare nell'ambito sanitario si è assistito ad un ampio e persistente divario. Nel caso delle Marche, nel 2020 le spese aggiuntive erano state pari a 191 milioni di euro, di cui solo 93 ristorati dallo Stato. Nel 2021 il sovra-costi calcolato dalla Regione è di circa 146 milioni, ma – al momento – solo 44 sono stati coperti dallo Stato. Questo significa che il sistema regionale ha dovuto far fronte a questi extra costi con risorse interne. Sullo sfondo di questa situazione che fa del 2021 un anno difficilissimo per tutte le Regioni dal punto di vista finanziario, vi è il dibattito che si è aperto a Roma, sulla scorta di alcune osservazioni molto dure della Conferenza Stato Regioni, in base alle quali le Regioni chiedono almeno 2.200 milioni aggiuntivi per far fronte a questi costi. Allo stato, sembra che il Governo sia disposto a riconoscere 600 milioni.

...ma anche uno scenario di opportunità: la nuova programmazione comunitaria 2021-2027 e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il quadro appena descritto ha determinato un importante effetto in termini di posizionamento della Regione Marche nell'ambito della classificazione del PIL pro capite tra categorie di Regioni a livello europeo: lo scivolamento da Regione "più sviluppata" del periodo 2014-2020 a Regione "in transizione" del periodo 2021-2027. La formalizzazione di questo nuovo posizionamento avverrà con l'approvazione, da parte della Commissione Europea, dell'Accordo di partenariato, prevista per dicembre 2021. Questo passaggio di categoria deriva, in parte, dalla modifica della soglia che qualifica una regione "in transizione", ma soprattutto dall'effettivo peggioramento dei fondamentali dell'economia regionale; il "declassamento" rappresenta un danno per la Regione Marche, che guarda con preoccupazione alla nuova collocazione della nostra economia nella fascia intermedia (assieme ad Abruzzo e Umbria) tra le Regioni più sviluppate del Centro nord e quelle meno sviluppate del Mezzogiorno. Da questo nuovo scenario discende, come vedremo di seguito, un'accresciuta assegnazione di risorse della programmazione comunitaria ma, questo stesso declassamento, fa emergere con forza nel Governo regionale la volontà di attivare tutte le leve disponibili per invertire la tendenza al declino socio-economico fotografato dalla Commissione Europea. L'obiettivo strategico è quello di riportare quanto prima le Marche nella posizione che ci apparteneva, cioè tra le regioni trainanti d'Italia (e d'Europa), con effetti benefici sia sul benessere e sulla qualità della vita di cittadini e famiglie, che sulla competitività e capacità di produzione di lavoro, reddito e investimenti delle imprese marchigiane. Ricostruire le Marche rappresenta quindi l'obiettivo dell'esecutivo regionale: renderle più forti, sicure, innovative, attrattive, solidali e inclusive; questa la "visione" che rappresenta il traguardo e l'orizzonte verso cui correre, andando a sfruttare e mettendo a sistema tutte le opportunità offerte dai nuovi cicli di programmazione europea e nazionale. La strategia di sviluppo della Regione Marche per i prossimi anni dovrà

infatti poggiare, oltre che sulle risorse del bilancio regionale 2022-2024 in corso di definizione in queste settimane, anche e soprattutto sui seguenti importanti canali di finanziamento:

- le risorse comunitarie della politica di coesione 2021-2027, cresciute del 76% rispetto alle assegnazioni del periodo 2014-2020, programmate e spese attraverso i POR FESR e FSE+ in corso di definizione;
- le risorse comunitarie di Next Generation EU, attuate attraverso gli interventi del PNRR ricadenti sul territorio regionale, oltre che sull'importante dotazione del Programma complementare al PNRR per le aree del cratere;
- le risorse statali del Fondo di sviluppo e coesione oggetto di un'importante modifica della governance che è attuata, d'ora in avanti, tramite un unico Piano di sviluppo e coesione a regia regionale, alle quali si aggiungeranno, a breve, le ingenti risorse della programmazione FSC 2021-27;
- le risorse aggiuntive per l'agricoltura derivanti dal rifinanziamento per gli anni 2021 e 2022 del Piano di Sviluppo Rurale per le Marche.

È importante peraltro evidenziare che l'aumento significativo delle risorse comunitarie per il prossimo periodo di programmazione pone a carico del bilancio regionale un onere finanziario molto più elevato che nel passato, per la necessità di garantire la quota obbligatoria del cofinanziamento regionale: una prima stima ipotizza una crescita dai 94 milioni di euro dell'attuale programmazione 2014-20 ai circa 198 milioni di euro necessari per il cofinanziamento della 2021-2027.

Le risorse comunitarie della programmazione 2021-2027, attualmente in corso di definizione, verranno articolate mediante i POR FESR e FSE+ secondo le cinque priorità strategiche definite dall'Unione Europea nei regolamenti comunitari adottati a giugno:

- OS1: un'Europa più intelligente, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole imprese;
- OS2: un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio, grazie agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- OS3: un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto migliorate e strategiche;
- OS4: un'Europa più sociale, che sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
- OS5: un'Europa più vicina ai cittadini, che sostenga strategie di sviluppo gestite a livello locale e uno sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Nella bozza dell'Accordo di partenariato, che deve essere approvato dalla Commissione Europea, sono indicate le dotazioni previste per il POR FESR, circa 730 milioni di euro, e per il POR FSE+, circa 370 milioni di euro. La Giunta regionale sta determinando le priorità di intervento, che saranno sottoposte al confronto con gli Enti locali e con le parti economiche e sociali. Si possono però già individuare le priorità:

- grande attenzione al settore imprese (OS1), avendo destinato all'OP1 circa il 46% delle risorse, a fronte di un minimo regolamentare del 40%. Sono previsti sia interventi di sostegno all'innovazione e digitalizzazione delle imprese, che interventi di sostegno all'internazionalizzazione e alla commercializzazione, anche con il ricorso a strumenti finanziari innovativi;
- priorità allo sviluppo della green economy (OS2), alla quale è destinato circa il 33% delle risorse, attivando un ventaglio di interventi che va dall'efficientamento energetico degli immobili, alla mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, al sostegno alla mobilità sostenibile;

- priorità per il rafforzamento della coesione sociale e per la creazione di occupazione (OS4) con le ingenti risorse del POR FSE+ concentrate sui temi: creazione di opportunità lavorative anche attraverso la professionalizzazione e la crescita dei nostri giovani, supporto al sistema dell'istruzione e della formazione, sostegno alle categorie più in difficoltà, con azioni mirate di inclusione sociale;
- grande attenzione al tema delle Strategie territoriali integrate (OS5), proposte con lo strumento degli Investimenti territoriali integrati (ITI) localizzati nelle Aree interne e nelle Aree urbane. È evidente la volontà di intervenire con forza per contrastare lo spopolamento dell'entroterra così come l'impegno a promuovere l'aggregazione tra gli Enti locali al fine di promuovere strategie di rilancio condivise, in particolare nel settore della cultura e del turismo.

Altra leva determinante per il rilancio e lo sviluppo regionale è rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolato in progetti di investimento e riforme, e organizzato in sei Missioni, che sono in larga parte sovrapponibili agli Obiettivi strategici della politica di coesione:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo;
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e Ricerca;
- Politiche attive del lavoro e della formazione, all'inclusione sociale e alla coesione territoriale;
- Salute.

Gli interventi previsti nel programma individuano un ventaglio di interventi di particolare rilievo per il contesto marchigiano: dalle infrastrutture ferroviarie (già previsto il potenziamento della OrteFalconara) agli assi stradali, dagli asili nido al potenziamento tecnologico in sanità, dalla riqualificazione di immobili da destinare a finalità socio-culturali al miglioramento dell'offerta turistica, solo per citare alcuni degli interventi più rilevanti. La volontà del Governo centrale è però quella di destinare le risorse soprattutto a grandi progetti infrastrutturali di competenza dei concessionari statali o a bandi ministeriali cui possono partecipare aziende di stato ed amministrazioni locali. Appare quindi necessario monitorare con grande attenzione l'attuazione del programma e la ricaduta sul territorio regionale, così da massimizzarne gli effetti ed assicurarne coerenza e non sovrapposizione con le programmazioni europee e nazionali in corso di definizione. La Regione, nell'ambito del progetto dei 1000 esperti destinati al supporto dell'attuazione del programma e alla luce delle carenze strutturali e organizzative di molti enti locali, ha intenzione di proporsi, in ottica collaborativa e di valorizzazione degli interessi della comunità regionale, come regista dell'attività di assistenza agli enti locali e di supporto nella rimozione dei "colli di bottiglia" che inevitabilmente si incontreranno nell'attuazione del PNRR, mettendo a disposizione capacità di coordinamento e metodologie. Di specifico interesse per la Regione è inoltre il programma complementare del PNRR per le aree terremotate. Il PNRR sisma ha una dotazione complessiva di 1.780 milioni di euro, con misure che riguardano la dotazione infrastrutturale pubblica dei Comuni del cratere e un finanziamento a favore delle imprese private, per sostenere la ripresa dei territori lesionati dal terremoto. Nel quadro di una rafforzata sinergia con il Commissario straordinario di Governo Giovanni Legnini, infatti, l'impegno della Giunta è – come richiamato anche dal presidente del Consiglio Draghi – quello "di spendere subito e bene le risorse", essenziale per rendere competitivo il territorio più colpito dal sisma e per restituire normalità e speranza alle popolazioni del cratere sismico. Ulteriore strumento di grande importanza per perseguire l'obiettivo di ricostruzione e rilancio delle Marche è rappresentato dal Fondo di sviluppo e coesione (FSC), alimentato con risorse nazionali e da sempre caratterizzato da una forte complementarità con i fondi comunitari FESR e FSE. Una prima novità, di tipo organizzativo, ha riguardato la riclassificazione dei precedenti cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 del FSC, prevedendo un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» (PSC) con modalità unitarie di gestione e monitoraggio, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori. Con la

delibera CIPES n. 24/2021 è stato approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Marche, del valore complessivo di 366,08 milioni di euro, che corrispondono però a interventi già avviati nelle precedenti programmazioni e che vanno monitorati da parte dell'autorità responsabile regionale. Oltre al monitoraggio della spesa delle precedenti programmazioni FSC, di particolare rilievo è la programmazione delle risorse del nuovo ciclo 2021-2027: è stata avviata dal Dipartimento per la Coesione territoriale, nel mese di dicembre 2021, l'attività propedeutica alla programmazione 2021- 2027, che ha già previsto una dotazione iniziale pari a circa 50 miliardi di euro, presumibilmente da incrementare con ulteriori 23,5 miliardi di euro, come previsto dal disegno di legge di Bilancio 2022. Sono stati individuati dodici assi tematici portanti sui quali costruire il confronto con le regioni e all'interno dei quali collocare gli obiettivi strategici da perseguire, si tratta di: ricerca e innovazione; digitalizzazione; competitività delle imprese; energia; ambiente e risorse naturali; cultura; trasporti e mobilità; riqualificazione urbana; lavoro e occupabilità; sociale e salute; istruzione e formazione; capacità amministrativa. Risulta evidente la necessità di programmare le risorse del futuro ciclo di programmazione FSC in maniera sinergica e complementare a quanto previsto per le risorse comunitarie FESR, FSE+ e PNRR, tenendo conto degli assi tematici sopra descritti e della possibilità, per i fondi FSC, di finanziare anche opere infrastrutturali, oltre che lavori pubblici di rilievo. A breve sarà avviato il negoziato tra Regioni e Governo per stabilire il riparto delle risorse, anche se è prevedibile che venga mantenuto il criterio che assegna l'80% delle risorse alle otto regioni del Mezzogiorno, escludendo in questo caso le Marche e l'Umbria, ma includendo l'Abruzzo, anche se tutte e tre le regioni appartengono alla categoria in transizione per la Commissione Europea. Tra gli strumenti che possono contribuire in maniera rilevante allo sviluppo del sistema economico marchigiano e in particolare all'agricoltura va ricordato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR), la cui operatività è stata estesa alle annualità 2021-2022 con l'assegnazione alle diverse misure già previste nel PSR Marche di risorse aggiuntive per 185,39 milioni di euro. La nuova Politica agricola comune entrerà pertanto in vigore dal 2023 con un periodo di programmazione che sarà di 5 anni invece dei consueti 7. In aggiunta alle ingenti risorse finanziarie sopra descritte, si inserisce tra le opportunità collegate alla nuova collocazione delle Marche tra le regioni in transizione la nuova zonizzazione prevista dalla carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022-2027. La nuova zonizzazione non assegna fondi specifici o risorse aggiuntive ma prevede, per le imprese che effettuano investimenti nelle aree individuate dalla carta degli aiuti, una maggiore intensità dell'aiuto pubblico a favore delle piccole e medie imprese, ricomprendendo anche la possibilità di finanziare le grandi imprese. La nuova proposta della Regione Marche, in corso di approvazione, amplia l'area di intervento dai 199.133 abitanti del periodo 2014-2021 ai circa 728.000 abitanti per il periodo 2022-2027; la popolazione interessata è stata ottenuta inserendo i comuni del cratere sismico ed i comuni ricadenti nelle aree di crisi industriale complessa. In riferimento alle enormi opportunità garantite dal prossimo ciclo di programmazione è importante evidenziare una profonda innovazione di metodo che caratterizza l'attività programmatica della Giunta regionale: le azioni sopra descritte saranno concretizzate non in maniera autoreferenziale, ma scegliendo la concertazione come metodo di lavoro. Un'apertura sistematica quindi al contributo delle rappresentanze economiche e sociali della Regione, che si concretizzerà nell'apertura al bisogno di specifici tavoli di settore in cui – in una modalità snella e veloce – gli orientamenti delineati in questo documento prenderanno forma in maniera quanto più possibile condivisa, pur nel rispetto dei ruoli e delle specifiche responsabilità. La Regione Marche ha già avviato, a partire da luglio scorso, un percorso di ascolto sui territori finalizzato alla concertazione territoriale e alla condivisione progettuale, da concludere entro l'anno, per raccogliere contributi e proposte finalizzate alla definizione dei programmi da presentare alla Commissione Europea. In questo senso è stato ribaltato l'approccio rispetto al passato, la definizione dei programmi parte dalle esigenze concrete dei territori, opportunamente indirizzate, e non più da una visione accentrata e programmatica centrale, che spesso ha minato l'efficacia attuativa delle azioni.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 33		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 7,00	* Provinciali km. 20,60	* Comunali km. 100,00
* Vicinali km. 21,00	* Autostrade km. 1,40	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.645
Popolazione residente al 31 dicembre 2021	
Totale Popolazione	n° 18.491
di cui:	

maschi	n° 9.088	
femmine	n° 9.403	
nuclei familiari	n° 7.423	
comunità/convivenze	n° 6	
Popolazione al 1.1.2021		
Totale Popolazione	n° 18.629	
Nati nell'anno	n° 111	
Deceduti nell'anno	n° 215	
saldo naturale	n° -104	
Immigrati nell'anno	n° 409	
Emigrati nell'anno	n° 443	
saldo migratorio	n° -34	
Popolazione al 31.12.2021		
Totale Popolazione	n° 18.491	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 990	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.509	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.831	
In età adulta (30/65 anni)	n° 8.906	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.255	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,83%
	2018	0,76%
	2019	0,70%
	2020	0,65%
	2021	0,60%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,96%
	2018	0,99%
	2019	0,98%
	2020	0,98%
	2021	1,16%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 18.491
	entro il	n° 24.036
	31/12/2022	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	1.136	1.076	1.031	990	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.532	1.544	1.537	1.509	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.810	2.809	2.803	2.831	0
In età adulta (30/65 anni)	9.383	9.314	9.292	8.906	0
In età senile (oltre 65 anni)	3.822	3.868	3.966	4.255	0

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2020	dati al 31/12/2021
- disoccupati		
maschi	n. 713	n. 362
femmine	n. 1000	n. 534
totale	n. 1713	n. 896
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 36	n. 22
femmine	n. 54	n. 45
totale	n. 90	n. 47

Si segnala che a seguito dell'attivazione della procedura di cancellazione automatica attivata con decreto dell'allora dirigente di servizio, implementata a partire dal 30/09/2021, **i dati risultano profondamente differenti e tali da rendere i valori non confrontabili tra di loro.**

Alla luce di tale provvedimento che modificherebbe la lettura statistica di quei dati, sembrerebbe che il problema della disoccupazione sia consistentemente ridotto nel comune di Castelfidardo (come nel resto del territorio regionale), tale conclusione sarebbe oltremodo erronea, come dimostrano **i dati di flusso delle iscrizioni in stato di disoccupazione che risultano sostanzialmente costanti**, riportati nella tabella sotto riportata e relativa a periodi paragonabili:

Comune di Castelfidardo

flusso iscrizioni e ex interviste periodiche

Flusso iscrizioni comune di	CASTELFIDARDO	
	periodo	
Tipologia di servizio	01/07/2020 - 30/06/2021	01/07/2021 - 30/06/2022
PSP / PSP GG / PpL: stipula	346	356
PSP / PSP GG / PpL: Contatti col responsabile delle attività e aggiornamento dati del PSP	214	190
Totale complessivo	560	546

Economia insediata

Nel corso degli anni le attività primarie quali allevamenti e coltivazioni, si sono nettamente

contratti a favore dei settori secondario e terziario. L'apparato industriale-artigianale è costituito da numerose imprese, in parte legate alla tradizionale produzione manifatturiera ed in particolare agli strumenti musicali (questi ultimi sono noti ben oltre i confini nazionali), in parte a comparti ad alto contenuto tecnologico, come la meccanica e l'elettronica; il terziario annovera invece un ottimo apparato commerciale, favorito anche dalle attività turistiche in crescita, e servizi qualificati, quali il credito e le assicurazioni. L'organico delle imprese risulta così distribuito:

- Presenza di GRANDI imprese più di 100 dipendenti BASSA
- Presenza di MEDIE imprese più di 50 dipendenti MEDIA
- Presenza di PICCOLE imprese meno di 50 dipendenti ALTA

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata da imprese così distribuite e specializzate nei seguenti settori (dati 2021 e 2022):

Nome del report:

Sedi di Impresa MAGGIO 2021

Filtri utilizzati:

Provincia includes ANCONA

Comune includes AN010 CASTELFIDARDO

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	153
C Attività manifatturiere	369
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4
F Costruzioni	253
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	351
H Trasporto e magazzinaggio	24
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	64
J Servizi di informazione e comunicazione	24
K Attività finanziarie e assicurative	28
L Attività immobiliari	97
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	56
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	50
P Istruzione	5
Q Sanità e assistenza sociale	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	21
S Altre attività di servizi	78
X Imprese non classificate	1
Grand Total	1.596

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

Nome del report:

Sedi di Impresa MAGGIO 2022

Filtri utilizzati:

Provincia includes ANCONA

Comune includes AN010 CASTELFIDARDO

Settore	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	148
C Attività manifatturiere	368
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8

E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4
F Costruzioni	257
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	356
H Trasporto e magazzinaggio	22
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	62
J Servizi di informazione e comunicazione	27
K Attività finanziarie e assicurative	28
L Attività immobiliari	102
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	55
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	53
P Istruzione	5
Q Sanità e assistenza sociale	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	19
S Altre attività di servizi	76
X Imprese non classificate	0
Grand Total	1.599

Fonte: Infocamere, Stockview

Elaborazione: Ufficio Informazione Economica, Camera di Commercio delle Marche

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
E1 - Autonomia finanziaria	0,87	0,90	0,92	0,94	0,94	0,94
E2 - Autonomia impositiva	0,65	0,62	0,63	0,65	0,65	0,65
E3 - Prelievo tributario pro capite	493,98	497,72	538,25	550,36	547,93	544,38
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,23	0,28	0,29	0,28	0,29	0,29

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
S1 - Rigidità delle Spese correnti	37,26	37,52	32,91	33,19	33,18	33,18
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	4,45	3,79	3,20	3,33	3,21	3,21
S3 - Incidenza della Spesa del personale	32,62	29,64	28,03	28,23	28,26	28,26

sulle Spese correnti						
S4 - Spesa media del personale	38.065,83	38.001,07	38.956,11	40.397,99	40410,79	40.410,79
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,13	0,09	0,08	0,06	0,06	0,06
S6 - Spese correnti pro capite	777,52	856,17	913,13	828,64	806,48	803,97
S7 - Spese in conto capitale pro capite	522,11	829,36	1.537,23	1.317,27	39,94	105,46

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
ASILO NIDO	1	817,00
EX CASA DI RIPOSO	1	7.061,00
CENTRO SOCIOEDUCATIVO DISABILI	1	1.188,00
PALASPORT	1	962,00
PALESTA MAZZINI	1	462,00
PALESTRA FORNACI	1	1.000,00
PALESTRA CROCETTE	1	7.680,00
CAMPO SPORTIVO SINTETICO	1	7.200,00
CAMPO CALCIO IN ERBA E PRE-STADIO SINTETICO	2	8.615,00
BOCCIODROMO	1	967,00
CAMPI DA TENNIS	2	2.386,00
ISOLA ECOLOGICA	1	4.405,00
BIBLIOTECA	1	183,00
MUSEO DELLA FISARMONICA	1	305,00
MUSEO DELLA BATTAGLIA	1	183,00
CINEMA TEATRO ASTRA	1	743,00
CENTRI SOCIALI	5	577,00
SALA DELLA MUSICA	1	190,00
CIMITERO	1	16.192,00
CENTRO DEL RIUSO	1	84,80
CAMPETTO DA BASKET FIGURETTA	1	448,00
BIKE PARK GAROFOLI	1	30.000,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLE MATERNE STATALI	5	540
SCUOLA MATERNA COMUNALE REGINA MARGHERITA	1	85
SCUOLE ELEMENTARI DI CUI 1 PARITARIA (ISTITUTO S.ANNA)	6	986
SCUOLE MEDIE	2	596

Reti	Tipo	Km
------	------	----

RETE FOGNARIA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE IDRICA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,00
RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PUNTI LUCE	3.808,00
RETE GAS		1,00

Aree	Numero	Kmq
AREE VERDI PARCHI E GIARDINI	54	0,18

Attrezzature	Numero
MEZZI OPERATIVI	19
VEICOLI	16
MOTO P.M.	2
ESCAVATORE	2
BOB-CAT	1
ROULOTTE	1
MULTIFUNZIONE	10
PERSONAL COMPUTER	82
STAMPANTI PERSONALI	23
TELEFONI	56
FOTOCOPIATRICI	1
FAX	10
SCRIVANIE	77

A riguardo si evidenzia che per quanto riguarda le strutture scolastiche allo stato attuale, sulla base degli alunni iscritti, rapportati al precedente anno, le strutture per le scuole dell'infanzia (ex materne), delle primarie (ex elementari) e delle scuole secondarie di primo grado (media) possono considerarsi sufficienti ad accogliere gli alunni. La situazione strutturale degli edifici è stata valutata dall'Ufficio Tecnico. Sul territorio sono inoltre presenti, oltre al nido comunale gestito da Cooperativa (capienza n. 33 posti) altre tre strutture (per n. 84 posti complessivi). Di conseguenza, l'offerta di servizi da 0 a 3 anni di età può considerarsi più che soddisfacente.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	COOPERATIVA SOCIALE	luglio 2023	Si	Si	Si	Si	No	No
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi		luglio 2023	Si	Si	Si	Si	No	No

Distribuzione gas	Società del gruppo pubblico locale	VIVA ENERGIA s.p.a.		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSE s.r.l.	2032	Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Affidamento a terzi		agosto 2024	Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CAMST s.c.a.r.n (aggiudicatario provvisorio)	30/06/2024	Si	Si	Si	Si	No	No
Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Musei, gallerie e mostre	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ATA	RIECO 2023	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Società del gruppo pubblico locale	PLURISERVIZI FIDARDENSI	2032	Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO ALLA REGIONE e DALLA REGIONE AI COMUNI

Molti dei contributi erogati dal Settore "Servizi Socio Educativi" avvengono tramite fondi destinati dalla Regione ai Comuni sia con fondi regionali che per trasferimento di fondi dello Stato.

Funzioni o servizi: Bonus per disagio fisico per la fornitura di energia elettrica in presenza di apparecchiature medico terapeutiche per il mantenimento in vita.

Il bonus elettrico per disagio fisico è una misura volta a ridurre la spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica dai nuclei familiari in cui è presente un componente che si trova in condizioni di disagio fisico. È stato introdotto dalla normativa nazionale e successivamente attuato con provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

I soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali possono fare richiesta presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) utilizzando gli appositi moduli o presso i CAF delegati. Quando il bonus per disagio fisico viene riconosciuto, l'importo del bonus viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica.

Funzioni o servizi: Legge 431/98

La legge riguarda la gestione del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione. Consiste nell' erogazione di un aiuto economico per il pagamento dell'affitto. I fondi trasferiti dalla

Regione al Comune sono destinati a coprire parte delle spese che la famiglia sostiene per il pagamento di canoni di locazione, debitamente documentati.

Il Comune partecipa con propri fondi per ottenere un contributo maggiore da parte della

Regione; quest'ultima, infatti, eroga un contributo rapportato ai fondi messi a disposizione dell'Ente locale.

Funzioni o servizi: Legge 448/1998

L'art. 27 della legge 448/98 prevede la fornitura gratuita dei libri di testo.

Tramite modalità di ripartizione disciplinate dalle Regioni, ai Comuni vengono erogati fondi da destinare a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Le somme vengono erogate a consuntivo sulla base delle spese effettivamente documentate dalle famiglie.

Funzioni o servizi: Legge regionale 9/2003

La Regione promuove e disciplina i servizi per l'infanzia e l'adolescenza e il sostegno alle responsabilità genitoriali.

Tale contributo viene utilizzato per i servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari.

Funzioni o servizi: Legge regionale 45/1998

“Agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale”

Vengono rilasciate tessere trasporto agevolate a diverse categorie di cittadini tenuto conto anche del reddito indicate nell'attestazione ISEE. Il Comune partecipa con propri fondi.

Per il tramite dell'ASUR vengono erogati contributi per le spese sostenute dal Comune per il Centro Socio Educativo Riabilitativo Diurno per disabili “Arcobaleno” per mezzo di specifica convenzione stipulata tra Ente ed ASUR dove viene riconosciuto un compenso giornaliero per ogni ospite.

Per la Residenza protetta/casa di riposo il Comune provvede all'integrazione delle rette dovute per la degenza degli ospiti indigenti.

Attraverso **L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**, istituito con il “*Piano Sociale regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali 2000-2002*” per avviare nuove forme di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi, vengono finanziati i seguenti interventi a seguito di erogazione di contributi regionali, assegnati al nostro Ambito – n. 13 – che coincide con il Distretto Sud della Zona Territoriale n. 7 – che provvede a trasferirli ai Comuni.

Funzioni o servizi: assistenza domiciliare indiretta per gravissimi.

Oltre agli interventi di cui alla LR 18/96 (vedi sotto), da alcuni anni la Regione finanzia anche un intervento di assistenza domiciliare indiretta in favore di persone con gravissime disabilità. Tale intervento è integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio assicurato dall'Ente locale ed è fornito da un familiare, convivente o non, del disabile in situazione di particolare gravità, ovvero da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia. La Regione interviene con un contributo annuo che – dopo aver acquisito le domande da parte del Comune e da questi trasmesse all'Ambito Territoriale - alla famiglia del disabile viene erogata la somma dallo stesso Ambito.

Funzioni o servizi: Legge regionale 18/1996

Con tale legge “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità” vengono erogati contributi a sostegno delle spese sostenute dai Comuni per l'assistenza scolastica disabili, l'educativa domiciliare, borse lavoro, tirocini, funzionamento centro diurno disabili (dal 2016 attraverso ASUR), ecc.

Il contributo viene erogato dietro rendicontazione dell'Ente e non copre il 100% della spesa.

Funzioni o servizi: Legge regionale 30/1998
 “Interventi a favore della famiglia”

La famiglia rappresenta il primo, insostituibile ambiente in cui inizia lo sviluppo umano, il luogo naturale per il dialogo ed il confronto in cui si impara a conciliare diritti e doveri. La Regione Marche – sulla base di tale legge - eroga finanziamenti che, dopo la presentazione delle richieste ai Comuni e la successiva trasmissione all’Ambito che approverà la graduatoria degli ammessi e la successiva liquidazione, sono destinati alle famiglie per il superamento di situazioni di disagio economico e sociale nonché per favorire ed incrementare la natalità.

Funzioni o servizi: fondi non autosufficienza anziani

La Regione Marche destina fondi con l’obiettivo di valorizzare la “risorsa” anziani; sviluppare le funzioni di sostegno alla famiglia e alla vita indipendente dell’anziano; prevenire, contrastare, ridurre ed accompagnare la non autosufficienza. Il contributo regionale viene assegnato all’Ambito territoriale che provvede direttamente alla liquidazione ai Comuni per l’organizzazione di servizi domiciliari agli anziani in base alle indicazioni regionali, diminuita della quota stabilita dal Comitato dei Sindaci per erogazione assegni di cura non autosufficienti.

Funzioni o servizi: L.R. 7/1994

I fondi erogati dalla Regione attraverso l’Ambito Sociale coprono parte della spesa dei Comuni – rendicontata - sostenuta per l’inserimento in Comunità e per l’affido familiare.

Funzioni o servizi: Assegno di maternità

L’assegno di maternità è un contributo governativo la cui istruttoria è affidata al Comune.

Tale servizio viene erogato dall’INPS a favore delle madri casalinghe o che svolgono un lavoro part-time. L’assegno è erogato in base all’indicatore ISEE.

La richiesta può essere presentata entro sei mesi dalla nascita del bambino.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall’amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all’attuazione di un programma d’interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d’area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell’ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
REGIONE MARCHE-PROV.ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA	Altri strumenti	
COMUNI BACINO FIUME MUSONE	Altri strumenti	

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	REGIONE MARCHE-PROV.ANCONA-COMUNI DELL'AREA URBANA
Oggetto	REALIZZAZIONE STRUTTURE SERV.INTEGRATIVI AUTOBUS-TRENO AREA ANCONA
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	0,00

Durata	
Data di sottoscrizione	23/03/1999

Denominazione	COMUNI BACINO FIUME MUSONE
Oggetto	CONTRATTO DI FIUME PER I TERRITORI DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME MUSONE
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	671,00
Durata	
Data di sottoscrizione	30/12/2019

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.
Si precisa che

si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 163 del 22/12/2021 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
APM SPA	Società partecipata	0,03%	17.990.700,00
VIVA SERVIZI SPA	Società partecipata	1,91%	55.676.573,00
VIVA ENERGIA SPA	Società partecipata	1,91%	50.000,00
SI MARCHE CONS.R.L.	Società partecipata	10,33%	30.000,00
PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL	Società partecipata	100,00%	10.000,00
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA	Società partecipata	9,86%	15.000.000,00
ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA		3,60%	0,00
ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA		3,60%	0,00
FONDAZIONE FERRETTI		0,00%	0,00

Denominazione	APM SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	S.I. MARCHE SOC. CONS. A R.L. 5% FARMACENTRO SOC. COOP. 1 QUOTA SIG. SPA 0,9%
Servizi gestiti	GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO SU AFFIDAMENTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	VIVA SERVIZI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	TIRANA ACQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE 10% CONSORZIO PALOMBARE 1,40%
Servizi gestiti	GESTISCE IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	VIVA ENERGIA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	EDMA RETI GAS 55% ESTRA SPA 10%

Servizi gestiti	GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA DI ATTIVITÀ ATTINENTI I SETTORI GAS ED ENERGETICI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SI MARCHE CONS.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	AMBITO S.I.I. RUOLO AFFIDATO DALL'AUTORITA' D'AMBITO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	SOCIETA' CONTROLLATA- GESTISCE ALCUNI SERVIZI PER CONTO DELL'ENTE NELLA FORMULA DELL'"IN HOUSE".
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	REALIZZAZIONE CONDOTTA IDRICA INTEGRATIVA PROVENIENTE DALLE FONTI DEL NERA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	FONDAZIONE FERRETTI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentate in seno al CDA in relazione scopo pub.util.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

APM SPA

E' indispensabile mantenere uno stretto controllo delle reti idriche di proprietà dell'ente a garanzia del servizio idrico per la collettività. Il servizio è affidato alla Autorità Territoriale d'Ambito.

VIVA SERVIZI SPA

A decorrere dall'anno 2022 la società VIVA SERVIZI gestisce il solo servizio idrico integrato per conto dei comuni soci con esclusione del comune di Castelfidardo. In relazione al progetto di affidamento ad unico gestore del servizio rifiuti solidi urbani, la stessa società unitamente ad altre consorziate svolgerà il servizio nei territori di riferimento.

VIVA ENERGIA SPA

Si evidenzia che in data 03.12.2021 con atto Rep. n. 69.539 - Fasc. n. 31.695 è stata costituita mediante scissione parziale e proporzionale dalla società VIVA SERVIZI SpA. La società VIVA ENERGIA SpA gestisce i settori gas ed energetici affidati in house mediante contratto di servizio in attesa della conclusione della gara d'appalto.

SI MARCHE CONS.R.L.

E' la società concessionaria del sub ambito territoriale che comprende anche il Comune di Castelfidardo. Ha un ruolo di coordinamento del S.I.I. è indispensabile per l'ente.

PLURISERVIZI FIDARDENSE SRL

Gestisce il servizio di farmacie comunali e servizi pubblici locali di interesse generale per la comunità locale. Si ritiene strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA

La società opera dal 1975 per consentire l'approvvigionamento idrico sul territorio mediante una condotta alternativa proveniente dalle fonti del Nera. Si ritiene indispensabile proseguire le predette finalità di approvvigionamento idrico.

ATA RIFIUTI - ATO 2 ANCONA

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

ATO 3 MARCHE CENTRO MACERATA

PREVISTO PER LEGGE REGIONALE.SVOLGE FUNZIONI ATTRIBUITE PER LEGGE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

FONDAZIONE FERRETTI

L'ente non detiene quote o partecipazioni. Svolge funzioni di tutela del patrimonio boschivo della Selva e dell'area della battaglia storica di Castelfidardo. L'ente partecipa esclusivamente con un rappresentate in seno al CDA in relazione scopo pub.util.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022 Presunto
Risultato di Amministrazione	10.140.175,94	9.077.645,23	907.764.523,00
di cui Fondo cassa 31/12	7.848.954,76	6.938.878,45	6.938.878,45
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2022, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2027.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	2.389.583,37	1.411.916,37	1.386.367,35	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	7.046.761,27	8.090.078,63	6.426.391,43	12.872.687,38	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.202.278,20	9.272.062,96	9.857.998,76	10.079.823,61	10.035.334,97	9.970.334,97	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.828.400,46	1.464.030,26	1.310.518,30	943.315,25	910.576,25	910.576,25	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.219.594,43	4.134.929,09	4.516.335,23	4.386.742,75	4.391.742,75	4.391.742,75	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.398.534,93	6.305.636,50	18.174.052,11	11.460.476,00	620.500,00	620.500,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.790.910,00	4.893.610,00	4.790.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	0,00
TOTALE	31.876.062,66	37.572.263,81	52.062.273,18	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Entrate Tributarie					
IMU	2.578.802,45	2.580.968,39	2.580.968,39	3.116.968,35	20,77%
TARI	2.389.157,46	2.406.643,21	2.406.643,21	2.473.761,19	2,79%

Descrizione	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Entrate Tributarie				
IMU	3.116.968,35	3.116.968,39	3.051.968,39	0,00
TARI	2.473.761,19	2.429.272,55	2.429.272,55	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Vista la grave crisi economica che ancora perdura la valutazione dei cespiti immobiliari rimane sostanzialmente invariati nel tempo per effetto della crisi immobiliare. Per questo motivo è stato previsto un gettito invariato nel triennio di riferimento
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Non si prevedono al momento aumenti delle aliquote per l'intero triennio .
Funzionari responsabili	Il funzionario responsabile d'imposta è: Dott.Regoli Paolo ed in sua assenza la Dott.ssa Eva Sebastianelli
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L a Tari è stata introdotta con dal 2014, ha sostituito la TARES (2013) che a sua volta ha sostituito la TARSU in vigore fino al 2012.La tassa ha l'obbligo di coprire il 100% dei costi del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La tendenza nel triennio è quella di un lieve aumento dei costi dovuti all' ISTAT. Per il triennio si prevede quindi con un lieve aumento delle tariffe TARI rispetto agli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott.Regoli Paolo in sua assenza Dr.ssa Eva Sebastianelli
Altre considerazioni e vincoli	Dall'anno 2020 al fine di uniformare i piani tariffari sull'intero territorio italiano l'autorità garante delle RETI (ARERA) ha posto in essere una corposa riforma sull'elaborazione dei Piani finanziari.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Amministrazione generale e elettorale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
Anagrafe e stato civile	33.590,00	33.590,00	33.590,00	33.590,00	0%
Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0%
Colonie e soggiorni stagionali	26.380,00	26.380,00	26.380,00	26.380,00	0%
Distribuzione gas	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0%
Farmacie	58.000,00	48.800,00	48.800,00	48.800,00	0%
Impianti sportivi	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0%
Mense scolastiche	307.700,00	307.700,00	307.700,00	307.700,00	0%
Mercati e fiere attrezzate	12.423,00	12.423,00	12.423,00	12.423,00	0%
Musei, gallerie e mostre	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0%
Nettezza urbana	2.389.157,66	2.406.643,21	2.406.643,21	2.473.761,19	2,79%
Polizia locale	1.920.000,00	1.920.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0%
Ufficio tecnico	54.300,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00	0%
Uso di locali non istituzionali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Amministrazione generale e elettorale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Anagrafe e stato civile	33.590,00	33.590,00	33.590,00	0,00
Asili nido	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	26.380,00	26.380,00	26.380,00	0,00
Distribuzione gas	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00
Farmacie	48.800,00	48.800,00	48.800,00	0,00
Impianti sportivi	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0,00
Mense scolastiche	307.700,00	307.700,00	307.700,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	12.423,00	12.423,00	12.423,00	0,00
Musei, gallerie e mostre	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Nettezza urbana	2.473.761,19	2.429.272,55	2.429.272,55	0,00
Polizia locale	2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0,00
Ufficio tecnico	54.300,00	54.300,00	54.300,00	0,00
Uso di locali non istituzionali	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Tariffe stabili

Asili nido	Tariffe stabili
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Distribuzione gas	Tariffe stabili
Farmacie	
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Polizia locale	Diritti
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Tariffe stabili
Uso di locali non istituzionali	Tariffe stabili

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	2.000.000,00	2.000.000,00	3.800.000,00	2.000.000,00	-47,37%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	2.000.000,00	2.000.000,00	3.200.000,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	633.079,53	5.484.020,53	17.094.358,16	10.279.976,00	-39,86%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	244.668,40	321.615,97	63.000,00	660.000,00	947,62%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	520.787,00	500.000,00	1.016.693,95	520.500,00	-48,80%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.398.534,93	6.305.636,50	18.174.052,11	11.460.476,00	-36,94%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.279.976,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	660.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	520.500,00	520.500,00	520.500,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	11.460.476,00	620.500,00	620.500,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da bilancio di previsione per il 2022) e 2023/2027 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.484.405,31	15.949.666,67	16.723.961,12	15.176.465,83	14.770.682,22	14.724.728,36	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.726.438,18	15.450.213,01	26.354.360,52	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	386.409,17	378.774,13	393.341,54	440.689,08	455.971,75	436.925,61	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.790.910,00	4.893.610,00	4.790.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	0,00
TOTALE TITOLI	31.388.162,66	38.672.263,81	52.062.273,18	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse

destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.631.140,05	5.044.585,01	4.998.355,50	3.962.217,41	3.631.904,45	3.668.661,33	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.009.587,33	1.065.636,19	2.093.637,57	1.157.124,73	1.121.977,32	1.120.890,20	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.724.092,46	11.363.315,48	20.218.413,04	14.403.438,78	2.097.120,25	3.272.265,99	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.178.264,84	1.015.727,72	3.043.336,79	953.581,82	391.130,68	389.660,59	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.773.285,52	1.149.323,15	3.129.224,55	512.367,01	527.931,23	527.477,38	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	58.000,00	124.600,00	36.600,00	38.600,00	41.600,00	39.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118.781,38	3.500,00	37.660,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.703.863,77	3.167.280,51	4.179.104,95	12.725.318,48	2.725.638,54	2.723.586,95	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.718.607,38	4.037.207,23	2.730.417,49	1.938.801,34	1.551.580,98	1.546.311,83	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	103.711,86	71.622,00	35.469,01	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.615.132,18	2.025.919,71	1.942.897,47	1.764.778,81	1.582.497,60	1.581.239,07	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	34.836,00	783.246,00	791.312,35	40.946,00	40.946,00	40.946,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	308.422,54	423.643,41	324.887,41	302.683,92	294.572,00	294.572,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.054,22	17.896,00	21.446,00	31.146,00	21.146,00	21.146,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	8.000,00	4.800,00	2.500,00	2.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.213.228,27	1.100.686,42	1.281.891,78	1.442.608,05	1.447.718,89	1.403.479,18	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	387.444,86	379.664,98	394.209,27	441.532,64	456.790,03	437.717,45	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.790.910,00	4.893.610,00	4.790.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	0,00
TOTALE MISSIONI	31.388.162,66	38.672.263,81	52.062.273,18	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.914.992,05	4.315.180,74	4.469.313,99	3.759.317,41	3.519.004,45	3.555.761,33	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.002.837,33	1.015.386,19	1.171.839,71	1.108.874,73	1.073.727,32	1.072.640,20	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.683.665,57	1.879.667,82	2.013.251,34	2.014.024,70	2.012.120,25	1.987.265,99	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	626.988,85	694.483,39	738.761,80	453.581,82	391.130,68	389.660,59	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	299.235,45	300.982,17	439.606,97	422.367,01	437.931,23	437.477,38	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	58.000,00	124.600,00	36.600,00	38.600,00	41.600,00	39.600,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.577.474,53	3.088.371,61	2.909.209,79	2.688.249,48	2.683.538,54	2.681.486,95	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.405.753,45	1.325.070,44	1.469.236,26	1.370.551,34	1.363.330,98	1.358.061,83	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	50.711,86	21.450,00	34.177,33	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.349.369,50	1.688.892,63	1.748.578,96	1.474.771,81	1.417.497,60	1.416.239,07	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	34.836,00	33.246,00	48.246,00	40.946,00	40.946,00	40.946,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	243.422,54	360.723,41	324.633,46	302.683,92	294.572,00	294.572,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.054,22	17.896,00	21.446,00	31.146,00	21.146,00	21.146,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	8.000,00	4.800,00	2.500,00	2.500,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.213.228,27	1.074.525,42	1.281.891,78	1.442.608,05	1.447.718,89	1.403.479,18	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.035,69	890,85	867,73	843,56	818,28	791,84	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.484.405,31	15.949.666,67	16.723.961,12	15.176.465,83	14.770.682,22	14.724.728,36	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	716.148,00	729.404,27	529.041,51	202.900,00	112.900,00	112.900,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	6.750,00	50.250,00	921.797,86	48.250,00	48.250,00	48.250,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.040.426,89	9.483.647,66	16.405.161,70	12.389.414,08	85.000,00	1.285.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	551.275,99	321.244,33	2.304.574,99	500.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.474.050,07	848.340,98	2.689.617,58	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	114.781,38	0,00	34.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	126.389,24	78.908,90	1.269.895,16	10.037.069,00	42.100,00	42.100,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.312.853,93	2.712.136,79	1.261.181,23	568.250,00	188.250,00	188.250,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	53.000,00	50.172,00	1.291,68	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	265.762,68	337.027,08	194.318,51	290.007,00	165.000,00	165.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	750.000,00	743.066,35	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	65.000,00	62.920,00	253,95	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	26.161,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.726.438,18	15.450.213,01	26.354.360,52	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Risanamento ex Convento S.Agostino	Stanziameti di bilancio	106.000,00	0,00	Utilizzo
lavori di messa in sicurezza viabilità cittadina	Destinazione vincolata	160.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori adeguamento statico boccicromo	Destinazione vincolata	205.270,00	0,00	Utilizzo
Ristrutturazione solaio ex palazzina soprani	Trasferimento di immobili	80.000,00	0,00	Utilizzo
Miglioramento sismico sc.materna Acquaviva	Altre entrate	90.000,00	0,00	Utilizzo
Miglioramento sismico sc. elem. Cerretano	Altre entrate	90.000,00	0,00	Utilizzo
Completamento sc.mat.S.Agostino	Altre entrate	70.000,00	0,00	Utilizzo
copertura palestra Crocette	Altre entrate	60.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione staord. viabilità	Destinazione vincolata	185.000,00	0,00	Utilizzo
Efficientamento energetico fotovoltaico bocciofila	Destinazione vincolata	105.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	Stanziameti di bilancio	450.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di manutenzione straordinaria parco del monumento	Stanziameti di bilancio	300.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di rifacimento manto in erba artificiale compo sportivo "r. buozzi"	Stanziameti di bilancio	375.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di sostituzione LED illuminazione pubblica	Destinazione vincolata	400.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di messa in sicurezza via Marconi	Destinazione vincolata	100.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di efficientamento eneregetico palasport	Destinazione vincolata	178.000,00	0,00	Utilizzo
Lavori di completamento centro sportivo via Pignini	Stanziameti di bilancio	250.000,00	0,00	Utilizzo
Mensa edificio scolastico via Allende	Stanziameti di bilancio	160.000,00	0,00	Utilizzo
Efficientamento energetico bocciodromo	Destinazione vincolata	90.000,00	0,00	Utilizzo
Led campo sportivo	Stanziameti di bilancio	50.000,00	0,00	Utilizzo
Manutenzione straordinaria mercato coperto	Stanziameti di bilancio	65.000,00	0,00	Utilizzo
Manutenzione straordinaria cimitero	Stanziameti di bilancio	85.000,00	0,00	Utilizzo
Realizzazione palestra comunale PNRR	Destinazione vincolata	1.400.000,00	0,00	Progettazione
Lavori di ristrutturazione scuola cialdini PNRR	Destinazione vincolata	650.000,00	0,00	Progettazione
Miglioramento sismico scuola fornaci PNRR	Destinazione vincolata	520.000,00	0,00	Progettazione
Lavori manutenzione str. ex casa di	Destinazione	1.200.000,00	0,00	Progettazione

riposo mordini PNRR	vincolata			
Manutenzione straordinaria campo sportivo PNRR	Destinazione vincolata	900.000,00	0,00	Progettazione
Lavori di costruzione scuola media II lotto PNRR	Destinazione vincolata	6.325.400,00	0,00	Gara/Contratto
Lavori di eff. energ. Cinema ASTRA PNRR	Destinazione vincolata	250.000,00	0,00	Gara/Contratto
Demolizione e ricostruzione asilo nido PNRR	Destinazione vincolata	2.280.000,00	0,00	Gara/Contratto

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	150.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	150.000,00	
RESTAURO AUDITORIUM SAN FRANCESCO	250.000,00	Finanziamento L.403/1990
Totale	250.000,00	
MANUTENZIONE STRAORD. VIABILITA' ZONE INDUSTRIALI	350.000,00	Finanziamento L.403/1990
Totale	350.000,00	
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	150.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	150.000,00	
LAVORI DI MIGLIOR. SISMICO SCUOLE SOPRANI	1.200.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	1.200.000,00	
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	150.000,00	Stanzamenti di bilancio
Totale	150.000,00	
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA FOSSO VALLATO	9.994.969,00	Destinazione vincolata
Totale	9.994.969,00	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MONTESSORI	590.000,00	Destinazione vincolata
Totale	590.000,00	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA FORNACI	520.000,00	Destinazione vincolata
Totale	520.000,00	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA CERRETANO	290.000,00	Destinazione vincolata
Totale	290.000,00	
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA DALLA CHIESA	1.100.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.100.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
RESTAURO AUDITORIUM SAN FRANCESCO	0,00	0,00	0,00

MANUTENZIONE STRAORD. VIABILITA' ZONE INDUSTRIALI	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIOR. SISMICO SCUOLE SOPRANI	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA FOSSO VALLATO	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MONTESSORI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA FORNACI	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA CERRETANO	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA DALLA CHIESA	0,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Indirizzo	Numero o civico	Denominazione del bene	Foglio	Part.	Sub.	Tipologia dell'immobile	Utilizzo del bene immobile	Finalità (Fabbricati)
Via Settimio Soprani	11	LOCALE EX FARFISA	21	769	27	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro
Via della Stazione	2	IMMOBILE 2 PIANI INTERNO AL MONUMENTO	12	370		Abitazione	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via mazzini	4	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	3	Castello, palazzo storico	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale
Piazza Giacomo Leopardi	4	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	25	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione
via mazzini	8	EX CONV.S.FRANCESCO - UFF.UTC.-P.L.-SERV.FIN.RI-VARIE	20	32	27	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione
Via dell'Acquedotto	7	EX CASA CUSTODE CENTRALE SOLLEVAMENTO	31	74	1	Abitazione	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)
via oberdan	20	APPARTAMENTO VIA OBERDAN	26	315	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Lumumba	22	EDIFICIO SEDE CROCE VERDE	13	116	4	Ufficio strutturato ed assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)
Via Breccia	16	APPARTAMENTO VIA BRECCIA	20	9		Abitazione	Non utilizzato	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTI VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	8	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	

VIA MONTELLO	13	APPARTAMENTO	26	407	7	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	9	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	1	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	5	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	13	APPARTAMENTO	26	407	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	2	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Martiri della Libertà	1	APPARTAMENTO	13	128	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Montello	11	APPARTAMENTO	26	345	3	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Gorizia	3	APPARTAMENTO VIA GORIZIA	26	315	8	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Angeloni	18	APPARTAMENTO VIA ANGELONI	20	70	2	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Residenziale
via breccia	8	LOCALI CIRCOLO TONIOLO	20	212		Edificio di culto e assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via f.lli rosselli	19	APPARTAMENTO VIA F.LLI ROSSELLI	20	70	7	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
via matteotti	36	APPARTAMENTO DONAZIONE P.M.	21	405	23	Abitazione	Non utilizzato	
Via Montello	7	APPARTAMENTO VIA MONTELLO	26	321	4	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via Enrico Cialdini	64	APPARTAMENTO VIA E.CIALDINI 1 BORGO	12	119		Abitazione	Inutilizzabile	
Via Enrico Cialdini	64	APPARTAMENTO VIA E.CIALDINI 2 BORGO	12	571		Abitazione	Non utilizzato	
via settimio soprani	18	LOCALI EX OFFICINE SOPRANI-ASSOCIAZIONI	12	531	136	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività artistica e culturale
via Filzi	2	APPARTAMENTO VIA FILZI	12	428	13	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Residenziale
VIA GIACOMO MATTEOTTI	36	CINEMA TEATRO ASTRA	21	169	17	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento
via roma	7	LOCALE MAGAZZINO	20	237	4	Castello, palazzo storico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività di culto o assimilabili
Via Papa Giovanni XXIII	1	LOCALE EX ACQUAMBIENTE	26	412	13	Locale commerciale, negozio	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro
Via Antonio Gramsci	24	APPARTAMENTO VIA GRAMSCI	20	70	6	Abitazione	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica	
Via M. Gandhi	26	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	21			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via Adriatica	SNC	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	125			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
SS16	2	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	83			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
Via G. Marcora	5	TERRENO VIA MARCORA	26	1126			Non utilizzato	
via giacomo puccini	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	42			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
strada provinciale 10	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	45			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via giovanni giolitti	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	24			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via luigi einaudi	snc	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	6	25			Dato in uso a titolo oneroso a privato	
via luigi einaudi	snc	TERRENO VIA EINAUDI	6	368			Utilizzato direttamente	

via luigi einaudi	snc	TERRENO VIA EINAUDI	6	378		Utilizzato direttamente
via aldo moro	snc	TERRENO	27	477		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1870		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1874		Non utilizzato
via manlio mercatali	snc	TERRENO	27	1876		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1887		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1888		Non utilizzato
via aldo moro	snc	TERRENO	27	1873		Non utilizzato
via manlio mercatali	snc	TERRENO	27	1877		Non utilizzato
Via Adriatica	SNC	TERRENO LOCALITA' S.ROCCHETTO	6	18		Dato in uso a titolo oneroso a privato
VIA MANLIO MERCATALI	SNC	TERRENO VIA MERCATALI	27	1879		Non utilizzato
Strada Provinciale 10	SNC	TERRENO LOCALITA' CROCETTE	5	44		Dato in uso a titolo oneroso a privato
Via Aldo Moro	SNC	TERRENO VIA A.MORO	27	1871		Non utilizzato
VIA ALDO MORO	SNC	TERRENO VIA A.MORO	27	1872		Non utilizzato
VIA MANLIO MERCATALI	SNC	TERRENO VIA MERCATALI	27	1878		Non utilizzato
VIA ALDO MORO	SNC	TERRENO VIA MORO	27	179		Non utilizzato
via Giacomo Brodolini	snc	TERRENO VIA BRODOLINI	19	939		Non utilizzato

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- trasferimenti di parte corrente
 - contributi agli investimenti
 - proventi dei permessi a costruire
- meglio riassunte nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
PROVENTI SANZIONI ART.208 CODICE DELLA STRADA	236.500,00	236.500,00
PROVENTI PERMESSI DA COSTRUIRE	495.500,00	495.500,00
ALIENAZIONI	600.000,00	600.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	50.000,00	50.000,00

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio

della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	12.079.808,45	11.978.991,12	11.600.216,93	11.206.874,46	11.899.033,69	12.645.561,94	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2023	2024	2025	2026
Spesa per interessi	471.022,48	532.089,66	516.335,61	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	440.689,08	455.971,75	436.925,61	0,00
Residuo debito	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025	2026	2027
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	-160.500,00	-160.500,00	-160.500,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	160.500,00	160.500,00	160.500,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.938.878,45				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		12.872.687,38			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.714.154,53	10.079.823,61	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	18.491.746,05	15.176.465,83 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.212.553,13	943.315,25			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.413.854,99	4.386.742,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.564.321,27	24.125.890,08 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.266.656,33	11.460.476,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	50.546.097,43	39.743.044,99	Totale spese finali	46.056.067,32	39.302.355,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.500.207,08	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	440.689,08	440.689,08 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.886.512,32	4.809.610,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.048.261,40	4.809.610,00
Totale Titoli	9.386.719,40	6.809.610,00	Totale Titoli	7.488.950,48	7.250.299,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	59.932.816,83	46.552.654,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	53.545.017,80	46.552.654,99
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	6.387.799,03				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	A	6	6	100,00%
	B1	20	19	95,00%
	B3	8	8	100,00%
	C	43	42	97,67%
	D1	20	20	100,00%
	D3	3	3	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: POSITIVO
2. Equilibrio di Bilancio: POSITIVO
3. Equilibrio complessivo: POSITIVO

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Conseguire un alto livello di responsabilità dell'amministrazione da parte della struttura interna e della collettività attraverso la trasparenza e l'anticorruzione
	2	Coinvolgimento della cittadinanza nel contesto istituzionale dell'Ente attraverso forme nuove di partecipazione
	3	Semplificare le procedure amministrative tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e l'efficientamento del front-office
	4	Prevedere nuove possibilità di partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente
	5	Equità e trasparenza nell'assegnazione di incarichi professionali. Riduzione spese incarichi esterni.
	6	Equità e trasparenza nell'assegnazione degli appalti pubblici e per gli affidamenti diretti
	7	Agevolare i cittadini e le piccole aziende a superare le momentanee difficoltà finanziarie e permettere agli stessi di provvedere al pagamento delle imposte e tasse
	8	Attuare miglioramento tecnologie informatiche dell'Ente
	9	adeguamento e aggiornamento dei sistemi informativi
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Obiettivo primario della polizia locale, è quello di incrementare i servizi sul territorio
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Politica di sostegno alla Scuola pubblica attraverso aiuti economici, miglioramento delle infrastrutture e dei servizi
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Implementare la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Lo sport, visto anche sotto il profilo di salute e benessere, viene incentivato attraverso la valorizzazione di sport minori, con l'organizzazione di eventi sportivi che possano richiamare pubblico e completare l'offerta sportiva alle famiglie.
MISSIONE 07 - Turismo	1	Sviluppare e valorizzare il piano turistico locale
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Il Comune di Castelfidardo è dotato di strumento urbanistica generale, PRG adeguato al PPAR pienamente operativo oltre a diversi piani particolareggiati che disciplinano l'attività edilizia in zone particolari del territorio finalizzate al recupero del pa
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Attuare politiche virtuose per il raggiungimento dell'obiettivo rifiuti zero per valorizzazione e conservazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile del territorio
	2	Acqua Pubblica - attuare politiche di tutela per il diritto all'utilizzo dell'acqua come del bene fondamentale del cittadino.
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	ridurre uso trasporto privato favorendo la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico
	2	riqualificazione del territorio , delle reti viarie investendo su piste ciclabili e mobilità sostenibile

MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Supporto organizzativo e potenziamento dei mezzi
	2	Programmazioni esercitazioni e simulazioni di soccorso
	3	Ampliamento organico volontari
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Promuovere i legami sociali, il sostegno reciproco tra le famiglie e l'organizzazione di interventi a supporto della genitorialità. Sostenere politiche di aiuto alla famiglia mediante l'erogazione di voucher sociali per frequenza asili nido privati.
	2	Favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità inserite e il sostegno alle loro famiglie.
	3	Promuovere azioni di promozione di stili di vita sani per il mantenimento della propria autonomia.Coinvolgimento alla partecipazione alla vita della comunità.
	4	Ridurre la marginalità sociale consente non solo l'inclusione dei soggetti più a rischio.
	5	A seguito della crisi economica è necessario prevedere nuovi interventi che diano risposte ai bisogni sociali di natura abitativa, in particolare quelli di edilizia residenziale pubblica.L'obiettivo è quello di consolidare la collaborazione con l'ERAP.
	6	Mantenere, consolidare e promuovere il ruolo delle Associazioni di promozione sociale e di volontariato sia in ambito ricreativo- culturale sia in ambito sociale e solidaristico.
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	Nell'ambito Sanitario promuovere azioni di tutela delle strutture sanitarie presenti nel territorio e incrementare i servizi di assistenza medica.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Rivitalizzare attività economiche esistenti, favorire nuove attività,recuperare , incentivare, agevolare quelle attività comm.li e art.li tipiche tali da restituire al Centro Storico quei tratti peculiari tipici e distintivi rispetto ai Centri Comm.li
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Cercare di contribuire all'incremento dell'occupazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ssostegno delle fasce di popolazione con maggiori difficoltà di inserimento o rientro nel mondo del lavoro.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sostenere l'agricoltura quale settore fondamentale per lo sviluppo produttivo e sociale del territorio,sostenere le piccole aziende agricole privilegiando le realtà che applicano metodologie di produzione biologica
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Attuare politiche di rigenerazione della città favorendo investimenti in energia verde e risparmio energetico
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	x
MISSIONE 50 - Debito pubblico	1	x

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei

documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016) all'interno del quale è stato inglobato il piano della Trasparenza in un'apposita sezione.

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance garantendo un punto fermo di partenza per il coordinamento e l'armonizzazione dei documenti di carattere strategico/operativo per dell'ente.

A tal fine si riportano sinteticamente gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza della stessa attraverso la tempestiva pubblicazione degli atti e l'accessibilità dei dati. Si precisa che è stato completato il percorso normativo sotteso a fornire indicazioni per la compilazione del c.d. PIAO. Tale nuovo documento programmatico a partire dall'anno 2023 ingloberà una parte dei documenti pianificatori dell'Ente tra cui il PTCP e pertanto si dovrà procedere ad un'opera di coordinamento dei contenuti armonizzandoli con il DUP.

MISS.1 – Ob.1

Prosecuzione del percorso di adeguamento delle fonti normative interne alle modifiche introdotte dagli interventi normativi e dalle circolari ministeriali nonché dalle delibere ANAC, sottese all'integrazione del sistema dei controlli interni con le procedure in materia di trasparenza, anticorruzione, performance e procedimenti disciplinari e codici di comportamento. Fin dall'anno in corso si è proceduto ad implementare la percentuale degli atti controllati con uno specifico approfondimento per gli atti le cui risorse erano state stanziolate dal Governo per le misure di supporto agli enti locali a causa della pandemia.

Adeguamento degli obblighi della trasparenza relativi alla pubblicazione dei dati alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 97/2016 e dalle successive deliberazioni annuali riferite alle griglie trasparenza dell'ANAC. Implementazione della pubblicazione dei dati in formato PDF Aperto al fine di favorire la consultazione e accessibilità dei dati da parte dell'utenza. Attivazione del nuovo sito istituzionale adeguato alle disposizioni e alle indicazioni dell'Agid con l'individuazione del Responsabile della transizione digitale e la predisposizione delle attività prodromiche sottese alla elaborazione del Piano della digitalizzazione.

Adeguamento del PTCP alle modifiche normative ed alle indicazioni contenute all'interno delle delibere ANAC contenenti le indicazioni per l'aggiornamento annuale dello stesso, ed attivazione apposita casella PEC per le segnalazioni di comportamenti dei dipendenti dell'ente potenzialmente idonei a violare le prescrizioni in materia di anticorruzione.

Costante partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione per rendere l'azione amministrativa in linea con le riforme introdotte dal legislatore nei vari settori di competenza dell'azione dell'ente.

Collaborazione con il Nucleo di Valutazione per specifiche e ulteriori attività di formazione dei dipendenti in materia di trasparenza.

Rinnovo ed implementazione della collaborazione tra il settore Affari Generali e il SUAP per adeguare il tempestivamente il Regolamento dell'ente in materia di privacy in coordinamento con il DPO.

MISS.1 – Ob.2

Conferma degli strumenti di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte amministrative, con particolare riferimento al Bilancio Partecipato, ed alla valutazione partecipativa dei cittadini quale segmento di valutazione nel ciclo della Performance, in linea con le indicazioni della Funzione Pubblica.

MISS.1 – Ob.3

Attivazione sul sito istituzionale dell'ente di un primo ventaglio di procedimenti afferenti ai vari settori dell'ente con forme di accesso esclusivamente on line tramite l'utilizzo dell'identità digitale. Allo scopo di implementare i procedimenti si verificherà la possibilità di accesso a forme di finanziamento previste dal PNRR per la digitalizzazione dei sistemi.

Consolidamento dello sportello per l'utenza legato al rilascio della carta di identità Elettronica con fasce orarie appositamente dedicate e attivazione del percorso per l'erogazione di servizi amministrativi telematici all'utenza.

Attivazione stabile di un sistema di appuntamenti elettronici con l'utenza allo scopo di evitare forme di assembramento misura confermata in modalità ordinaria.

MISS.1 – Ob.4

Conferma l'applicazione di strumenti di partecipazione della collettività alla vita politica dell'Ente quale il "question time".

MISS.1 – Ob.5 e 6

Utilizzo degli appositi elenchi dei professionisti e delle ditte in materia di conferimento degli incarichi quale espressione di rotazione, trasparenza, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. Aggiornamento annuale dell'elenco allo scopo di consentire scelte pienamente rispondenti al principio della massima concorrenza e trasparenza.

MISS.1 – Ob.7

Introduzione di agevolazioni in materia di pagamento imposte e tributi suddivise per categorie con individuazione annuale dei destinatari persone fisiche o giuridiche degli importi in base al regolamento vigente.

Erogazione di contributi distinti per categorie ed attività allo scopo di rilanciare la vita sociale ed economica del territorio in particolare rivolti alle attività commerciali presenti nel centro storico.

MISS.1 – Ob.8 e 9

Adeguamento del sistema protocollo informatico nell'ottica di integrazione e massima trasparenza delle procedure. Attivazione del portale telematico per la presentazione delle pratiche SUAP e SUE e del sistema di pagamento tramite PagoPA.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 05/11/2021 con atto consiliare n. 66, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti

dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.). La relazione di fine mandato 2016-2020 è stata approvata in data 16/04/2021 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei conti nel rispetto del dettato normativo imposto dal legislatore;

- il bilancio partecipato, già adottato dall'anno 2018, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla

vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale. A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore delibera CC n. 30 del 18/04/2016

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 16/06/2020 è stata adottata una parziale variazione al vigente Piano regolatore successivamente approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 13/04/2021

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2022 e la previsione 2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Entrate Tributarie (Titolo 1)	9.202.278,20	9.272.062,96	9.857.998,76	10.079.823,61	2,25%	10.035.334,97	9.970.334,97
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.828.400,46	1.464.030,26	1.310.518,30	943.315,25	-28,02%	910.576,25	910.576,25
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	3.219.594,43	4.134.929,09	4.516.335,23	4.386.742,75	-2,87%	4.391.742,75	4.391.742,75
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.250.273,09	14.871.022,31	15.684.852,29	15.409.881,61	-1,75%	15.337.653,97	15.272.653,97
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	109.200,00	109.200,00	109.200,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	151.702,37	588.966,41	750.074,65	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	648.559,02	1.139.952,08	843.375,72	318.273,30	-62,26%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	15.159.734,48	16.709.140,80	17.387.502,66	15.728.154,91	-9,54%	15.337.653,97	15.272.653,97
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	633.079,53	5.484.020,53	17.094.358,16	10.279.976,00	-39,86%	40.000,00	40.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	244.668,40	321.615,97	63.000,00	660.000,00	947,62%	60.000,00	60.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	-100,00%	0,00	1.200.000,00
Avanzo applicato spese investimento	2.237.881,00	822.949,96	636.292,70	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.398.202,25	6.950.126,55	5.583.015,71	12.554.414,08	124,87%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	9.513.831,18	13.578.713,01	26.976.666,57	23.494.390,08	-12,91%	100.000,00	1.300.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.781.686,75	6.833.627,67	7.388.537,18	7.635.412,35	3,34%	7.590.923,71	7.525.923,71
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.420.591,45	2.438.435,29	2.469.461,58	2.444.411,26	-1,01%	2.444.411,26	2.444.411,26
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.202.278,20	9.272.062,96	9.857.998,76	10.079.823,61	2,25%	10.035.334,97	9.970.334,97

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.808.400,46	1.458.630,26	1.310.518,30	943.315,25	-28,02%	910.576,25	910.576,25
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	5.400,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.828.400,46	1.464.030,26	1.310.518,30	943.315,25	-28,02%	910.576,25	910.576,25

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.226.551,95	1.574.574,22	1.626.600,27	1.636.300,27	0,60%	1.641.300,27	1.641.300,27
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.328.000,00	1.828.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	0%	2.028.000,00	2.028.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0%	6.000,00	6.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	50.000,00	30.100,00	-39,80%	30.100,00	30.100,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	659.042,48	726.354,87	805.734,96	686.342,48	-14,82%	686.342,48	686.342,48

Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.219.594,43	4.134.929,09	4.516.335,23	4.386.742,75	-2,87%	4.391.742,75	4.391.742,75
---	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------	---------------------	---------------------

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	633.079,53	5.484.020,53	17.094.358,16	10.279.976,00	-39,86%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	244.668,40	321.615,97	63.000,00	660.000,00	947,62%	60.000,00	60.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	520.787,00	500.000,00	1.016.693,95	520.500,00	-48,80%	520.500,00	520.500,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.398.534,93	6.305.636,50	18.174.052,11	11.460.476,00	-36,94%	620.500,00	620.500,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	-100,00%	0,00	1.200.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	-100,00%	0,00	1.200.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2023	2024	2025
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00

Fondo pluriennale vincolato	12.872.687,38	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.079.823,61	10.035.334,97	9.970.334,97
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	943.315,25	910.576,25	910.576,25
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.386.742,75	4.391.742,75	4.391.742,75
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	11.460.476,00	620.500,00	620.500,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	1.200.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00
TOTALE Entrate	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.176.465,83	14.770.682,22	14.724.728,36
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.125.890,08	731.500,00	1.931.500,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	440.689,08	455.971,75	436.925,61
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00
TOTALE Spese	46.552.654,99	22.767.763,97	23.902.763,97

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi	Risorse	Spese
---------------	-----------	---------	-------

	Numero	assegnate 2023/2025	previste 2023/2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.262.783,19	11.262.783,19
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	3.399.992,25	3.399.992,25
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	19.772.825,02	19.772.825,02
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.734.373,09	1.734.373,09
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.567.775,62	1.567.775,62
MISSIONE 07 - Turismo	1	119.800,00	119.800,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	9.900,00	9.900,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	18.174.543,97	18.174.543,97
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	5.036.694,15	5.036.694,15
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	45.000,00	45.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	4.928.515,48	4.928.515,48
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	122.838,00	122.838,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	891.827,92	891.827,92
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	73.438,00	73.438,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	9.800,00	9.800,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	14.400,00	14.400,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	4.293.806,12	4.293.806,12
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.336.040,12	1.336.040,12
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	6.000.000,00	6.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	14.428.830,00	14.428.830,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione										
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>										
Risorse strumentali	<p>Si elencano le risorse strumentali in dotazione ai servizi sopra richiamati:</p> <p>SERVIZI GENERALI-16 scrivanie-13 pc-6 stampanti - 2 fax - 9 telefoni fissi -1 fotocopiatrice-2 multifunzioni-1 autovettura-1 etichettatrice-3 scanner</p> <p>SERVIZI FINANZIARI - 7scrivanie-6 pc-3 stampanti -5 telefoni-1 fotocopiatrice</p> <p>SERVIZIO TRIBUTI-3 scrivanie-3 pc-1 stampante-1 fax-3 telefoni fissi--1 multifunzione</p> <p>UFFICIO TECNICO -7 scrivanie - 2 fax(1 magazzino) -11 pc - 6 telefoni fissi- 1 fotocopiatrice(magazzino) - 1 multifunzione -1 autovettura</p> <p>ANAGRAFE -7 scrivanie-10 pc-5 stampanti-1 fax-4 telefoni fissi-1 multifunzione-1 elettroschedario</p> <p>CED- 2 scrivanie-3 pc-2 stampanti-1 telefono fisso</p> <p>URBANISTICA 7 scrivanie-7 pc-3stampanti-1fax-7 telefoni fissi-1 multifunzione</p>										
Risorse umane	<p>La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente:</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>CAT. A</th> <th>CAT. B</th> <th>CAT. C</th> <th>CAT. D</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>4</td> <td>9</td> <td>20</td> <td>15</td> <td>48</td> </tr> </tbody> </table>	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE	4	9	20	15	48
CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE							
4	9	20	15	48							

Programma	01 Organi Istituzionali
Obiettivo Operativo	"Question time pubblico" e altri strumenti per la partecipazione dei cittadini al consiglio comunale vanno migliorati e potenziati. Miglioramento dotazione tecnologica per il funzionamento del Consiglio Comunale, dalle riprese video all'acquisto di nuova strumentazione per le votazioni, impianto audio, verbalizzazione, ecc. Potenziare le consulte esistenti, attività economiche, pari opportunità e valutare l'istituzione di nuove consulte quali validi strumenti di partecipazione democratica
Programma	02 Segreteria generale
Obiettivo Operativo	Potenziare e aggiornare il piano di prevenzione e anticorruzione. Attuare il programma "Amministrazione trasparente" e bilancio partecipato. Tenere aggiornato l'elenco dei professionisti disponibili ad acquisire incarichi per l'Ente e stabilire puntuali e trasparenti modalità di selezione e affidamento. Ridurre la spesa per incarichi esterni valorizzando le professionalità interne. Attuare il programma "Amministrazione trasparente" e bilancio partecipato.
Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo Operativo	Continuare all'attuazione delle politiche di partecipazione democratica anche attraverso il bilancio partecipato che ha dato buoni risultati e va migliorato e potenziato.
Programma	04 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivo Operativo	Valutare nuove metodologie di riscossione e accertamento delle entrate tributarie al fine di minimizzare l'evasione fiscale.
Programma	05 Gestione Beni Demaniali e patrimoniali
Obiettivo Operativo	Obiettivo prioritario sarà la costante manutenzione dei beni ed il loro utilizzo diretto per scopi istituzionali, sociali e culturali sempre salvaguardando gli aspetti economici.
Programma	06 Ufficio Tecnico
Obiettivo Operativo	Potenziare le dotazioni materiali e le risorse umane dell'ufficio lavori pubblici al fine di realizzare le opere programmate e la partecipazione ai bandi nazionali, europei, Pnrr. Per le opere di particolare interesse pubblico e sociale valutare l'utilizzo di metodi di progettazione partecipata.
Programma	08 Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Operativo	Implementare le procedure tecnologiche e la costante formazione del personale Aggiornamento e implementazione del sito web comunale. Implementare interscambio informazioni tra le diverse banche dati comunali, fiscali, catastali ecc. Newsletter informativa su Consigli comunali, attività delle commissioni, eventi, giornalino in pdf, delibere e atti di rilievo pubblico Ampliamento Hot-spot per connessioni wi-fi in luoghi pubblici. Implementare servizio telefonia VOIP e servizio di archiviazione dati in cloud.
Programma	10 Risorse umane
Obiettivo Operativo	Valutare la riorganizzazione degli uffici e ridefinire gli orari degli uffici aperti al pubblico. Costante formazione del personale in particolare per il rapporto con e l'approccio con gli utenti. Continuare e migliorare l'utilizzo dello smart working. Migliorare interscambio di informazioni tra settori e personale dipendente.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. I
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate n dotazione sono le seguenti:

	10 scrivanie - 12 pc -1 stampante - 1 fax - 7 telefoni fissi - 1 multifunzione - 7 autovetture - 2 moto- 4 autovelox-3 etilometro-1 sistema mobile rilevazione targhe-34 telecamere di videosorveglianza										
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Ordine Pubblico e Sicurezza <table border="1"> <thead> <tr> <th>CAT. A</th> <th>CAT. B</th> <th>CAT. C</th> <th>CAT. D</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>0</td> <td>15</td> <td>2</td> <td>17</td> </tr> </tbody> </table>	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE	0	0	15	2	17
CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE							
0	0	15	2	17							
Programma	01 Polizia locale e amministrativa-polizia stradale										
Obiettivo Operativo	Attività peculiare della Polizia Locale nell'ambito del territorio di competenza è quella relativa ai servizi di polizia stradale come descritti nell'art. 11 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, comprendenti l'attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la predisposizione e l'esecuzione di servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, il mantenimento della sicurezza urbana e la salvaguardia della pubblica incolumità anche mediante attività di vigilanza circa la costruzione e la tutela delle strade e delle aree pubbliche. L'obiettivo strategico, pertanto, sarà il potenziamento delle attività di polizia stradale caratterizzato da: <ol style="list-style-type: none"> 1.analisi delle criticità segnalate in relazione allo stato dei luoghi e alle fasce orarie maggiormente a rischio, i cui dati serviranno anche a tracciare una mappatura utile, oltre che per la programmazione delle ordinarie attività di controllo, anche per eventuali interventi correttivi strutturali e di viabilità alternativa da porre in essere ad opera dei competenti Ufficio Traffico e Ufficio LL.PP. con particolare riguardo alla realizzazione di opere per la protezione delle c.d. "utenze deboli" (pedoni e ciclisti); 2.utilizzo di apparecchiature elettroniche, quali autovelox fissi e mobili, etilometri, "drug test" e "targa system", per un monitoraggio costante ed efficace della circolazione stradale; 3.formazione di adeguata aliquota di personale afferente il servizio operativo e capace di operare nell'immediatezza del fatto ponendo in essere quanto necessario ad assicurare le fonti di prova nell'attività di rilevamento dei sinistri stradali con feriti ovvero con esito mortale nelle more dell'intervento dell'Ufficiale ovvero del P.M. di turno; 										
Programma	01 Polizia locale e amministrativa-commerciale amministrativa										
Obiettivo Operativo	Tale attività si concretizza nel controllo degli esercizi commerciali in sede fissa nonché di quelle al dettaglio su aree pubbliche, delle attività artigianali, degli esercizi pubblici e delle altre attività in genere assoggettate a regime autorizzatorio per garantire l'osservanza scrupolosa della legislazione vigente in materia e, pertanto, obiettivo strategico sarà il contrasto di ogni forma di illegalità con particolare riferimento alla nuovissima disciplina regionale sulla c.d. ludopatia, vigilanza che dovrà necessariamente essere sviluppata in collaborazione con la locale Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza di Osimo per una più efficace e coordinata rete di controllo territoriale. Afferisce al predetto servizio anche l'attività del Nucleo Informazioni il cui obiettivo strategico sarà quello di implementare il monitoraggio dei flussi anagrafici anche mediante lo sviluppo di un software per la comparazione in tempo reale dei dati rilevati e di eventuali anomalie riscontrate.										
Programma	01 Polizia locale ed amministrativa										
Obiettivo Operativo	Realizzazione nuova sede di Polizia locale presso struttura ex Mordini in Via Podgora.										
Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Castelfidardo Città Sicura										
Obiettivo Operativo	Il sistema di videosorveglianza sarà il fulcro dell'attività di vigilanza territoriale posta in essere dalla Polizia Locale, al cui vaglio c'è anche la costituzione di una rete intercomunale con sistema di "alert" direttamente collegato con il centro elaborazione dati del Ministero dell'Interno. Obiettivo strategico, pertanto, sarà sia l'implementazione dell'impianto che l'installazione di un software per rilevazione e comparazione targhe (OCR) che consentirà di tracciare il movimento di veicoli inseriti in una "black list", ovvero di quelli segnalati come "oggetto di furto" nel terminale "SDI" affinché in tempo reale sia possibile porre in essere un efficace dispositivo di controllo e ricerca del mezzo sospetto da parte delle pattuglie operanti sul territorio. Il sistema di videosorveglianza verrà esteso progressivamente anche a parchi pubblici e aree prospicienti i plessi scolastici al fine di garantire una costante vigilanza delle c.d. "aree sensibili" a garanzia del cittadino, specie di quello più vulnerabile quali minori ed anziani.										

Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Volante di quartiere intercomunale										
Obiettivo Operativo	<p>La Polizia Locale di Castelfidardo, da sempre pioniera nell'attività di ricerca di efficaci moduli di "polizia di prossimità", ha elaborato e sperimentato già da anni il progetto c.d. "volante di quartiere", un equipaggio composto di almeno due agenti auto - moto montati, capace di svolgere la duplice funzione di presidio fisso del territorio e, all'occorrenza, unità di pronto intervento a disposizione della sala operativa del comando.</p> <p>Obiettivo strategico del servizio sarà quello di implementare il controllo del territorio mediante mappatura delle principali situazioni di vulnerabilità (anziani) anche in collaborazione con il locale Ufficio Servizi Sociali.</p> <p>Il potenziamento del servizio si auspica possa trovare la sua naturale realizzazione nel potenziamento dell'organico sia in ossequio ai parametri di legge, sia mediante formule di gestione associata in relazione all'art. 5 della Legge Regionale Marche 17 febbraio 2014, n. 1, opzione già sperimentata con successo con il Comune di Camerano.</p>										
Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana-Educazione alla legalità										
Obiettivo Operativo	<p>L'educazione alla legalità come primaria forma di prevenzione di ogni forma di illegalità è da anni il baluardo dell'attività della Polizia Locale.</p> <p>Il contrasto alle forme di "bullismo", di microcriminalità diffusa, di abuso di sostanze alcoliche ovvero stupefacenti mediante interventi multidisciplinari (medici, psicologi, farmacologi, ecc.), saranno la premessa per una efficace opera di informazione e prevenzione delle forme più comuni di devianza giovanile.</p>										
Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio										
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica										
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 10 scrivanie-8 pc-1 fax-2 multifunzione-1 stampante-7 telefoni fissi										
Risorse umane	<p>La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Istruzione e diritto allo studio</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>CAT. A</th> <th>CAT. B</th> <th>CAT. C</th> <th>CAT. D</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>0</td> <td>4</td> </tr> </tbody> </table>	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE	0	2	2	0	4
CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE							
0	2	2	0	4							
Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria										
Obiettivo Operativo	<p>Completare l'installazione di erogatori per acqua potabile negli istituti.</p> <p>Favorire la graduale sostituzione dei libri con testi in formato digitale scaricabili via internet e reperibili nelle biblioteche comunali.</p> <p>Realizzazione nuova palestra a servizio di scuole secondarie.</p> <p>Miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuole primarie.</p> <p>Miglioramento sismico ed efficientamento energetico scuole materne.</p> <p>Riqualificazione ed efficientamento energetico ex scuola elementare Cialdini.</p>										
Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione										
Obiettivo Operativo	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di laboratorio artigianale per il dopo scuola. - Corsi organizzati per attività pratiche, sviluppo personale. - Progetti di sensibilizzazione volti alla Prevenzione del "Bullismo e Cyber Bullismo", che coinvolge plessi scolastici, famiglie e professionisti del settore. <p>Proseguire progetti di Pet Therapy per gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione di centri estivi rivolti a bambini 3-14 anni in collaborazione con le realtà educative ed associative del territorio. 										
Programma	07 Diritto allo studio										
Obiettivo Operativo	Favorire l'integrazione creando momenti di unione e coinvolgendo anche alunni in situazioni di disagio sociale e culturale al fine di qualificare l'offerta formativa, la conoscenza del nostro territorio ed il senso di appartenenza alla nostra comunità.										

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc- 2 telefoni fissi
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOT 0 0 0 1 1
Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Operativo	Riqualificazione e messa in sicurezza del monumento nazionale "La battaglia di Castelfidardo" con particolare riferimento al Parco scultoreo, alla cripta, alla segnaletica, alle aree verdi ed arboree ed alle fontane. Riqualificazione della casa del Custode all'interno del Parco del Monumento Nazionale delle Marche. Realizzazione di un orto botanico e attivazione del percorso che porti il Monumento a divenire "Parco Letterario". Contestualmente verrà completata anche la riqualificazione dell'impianto di illuminazione con interventi di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria. Riqualificazione del Cinema Astra trasformandolo in un opificio culturale che ospiti compagnie teatrali di danza e produzioni musicali per residenze e creazione di un cartellone cinematografico d'autore. Riqualificazione di tutte le fonti e sviluppo di progetti culturali a loro dedicati. Restauro e valorizzazione Auditorium San Francesco: altare, coro, dipinti e palco per adibirlo a spazio dedicato a concerti e conferenze.
Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Avvio Candidatura Fisarmonica a Patrimonio immateriale UNESCO. Potenziamento e ampliamento del Museo della fisarmonica e del Museo del Risorgimento. Promozione dei musei potenziata anche in collaborazione con gli artigiani della fisarmonica e con le associazioni culturali. Ampliamento del PIF sia tramite concerti di alto livello che attraverso nuovo format tecnologici (diretta radio, streaming e canali social). Costituire una nuova scuola civica teatrale che possa coinvolgere scuole, giovani e adulti e proseguire la progettualità dello spettacolo sull'unità d'Italia "l'Italia chiamò". Murales e installazioni artistiche nei luoghi caratteristici della città. Realizzazione dei Vicoli artistici, restyling con elementi dedicati alla musica, fotografia e arte pittorica. Gemellaggio culturale con comune di Cremona e Cetraro. Creazione di una mappa interattiva dei Beni Comuni della città.
Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Miglioramento Rievocazione della Battaglia di Castelfidardo ampliando l'evento al Monumento. Conferenze sul tema del Risorgimento con storici accreditati a livello nazionale.
Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Creazione del Museo dell'organo elettronico "FARFISA" al fine di proporre una più ampia offerta turistica e nella salvaguardia delle tradizioni locali. Promuovere gli eventi sulla letteratura. Realizzazione di ACCORDEUM: trasformazione del convento di San Benedetto in un polo didattico culturale per scuola di musica, mostre, laboratori, concerti e foresteria/ostello. Installazione targhe identificative vecchie fabbriche di fisarmonica con relativo

	percorso interattivo per un progetto triennale denominato "le vie della fisarmonica".
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Organizzazione di manifestazioni dedicate ai bambini con eventi e laboratori che si svolgeranno all'interno del centro storico o al monumento
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Coordinamento con comuni limitrofi per ampliare e ottimizzare l'offerta culturale e turistica del territorio. Realizzazione con i comuni indicati dalla legge sulla fisarmonica di percorsi didattici e turistici "le strade del mantice".
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Valorizzare e promuovere i sound art corners per l'esibizione estemporanea di musicisti ed artisti di strada. Ampliamento del documentario "Memorie di un mantice" con interviste agli artigiani di riferimento. Sostegno e promozione del Complesso filarmonico di Castelfidardo.
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Programmare una serie di concerti domenicali aperti alla popolazione, in collaborazione con la civica scuola di musica, da svolgere all'interno del consiglio comunale. Dare continuità alla realizzazione ogni anno della "Festa Europea della Musica" che si svolge il 21 giugno. Realizzazione di un nuovo concorso musicale in collaborazione con la scuola civica di musica e Rossini pianoforti. Scambi culturali/musicali con le città di Klingenthal e Castelvetro.
Programma	02Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	Potenziamento dell'offerta culturale con la programmazione annuale di due festival JAF (jazz accordion festival) e WoW folk Festival, per valorizzare la fisarmonica in ambito Jazz e world music. Realizzazione di eventi promozionali della fisarmonica fuori del territorio comunale e regionale (es. PIF around). Promuovere eventi culturali legati all'ambiente. Es. Realizzazione di ARTESELVA, un percorso artistico- culturale all'interno dei sentieri della Selva. Istituire un concorso su cortometraggi realizzati attraverso smartphone o altre tecniche di ripresa con categorie riservate agli studenti fino alle medie superiori con tema fisarmonica e risorgimento. Promuovere il Festival di teatro dialettale "madre lingua".

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Risorse umane	
Programma	01Sport e tempo libero
Obiettivo Operativo	Organizzazione eventi sportivi per tutte le discipline sportive in particolare per eventi che possano creare richiamo turistico (es. eventi nazionali/internazionali di ciclismo). Manutenzione impianti sportivi, manutenzione campi polivalenti. Riqualificazione del campo sportivo Mancini con manto sintetico e illuminazione al fine di utilizzare appieno la struttura durante l'intero arco della giornata e contestuale ampliamento di spogliatoi e tribune. Messa in sicurezza del campo sportivo Gabbanelli con relativo CPI (tribune e servizi). Realizzazione nuova palestra a servizio di scuole secondarie e associazioni sportive.

	Ampliamento dei servizi e di nuove attività sportive presso il Bike park Garofoli. Promuovere tornei di gaming.
Programma	02 Giovani
Obiettivo Operativo	Realizzazione nuovo Centro di Aggregazione Giovanile in collaborazione con associazioni locali. Promuovere Cineforum dedicato ai giovani 14-18.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.

Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Intercettare nuovi flussi turistici di nicchia, laboratori e showroom al centro storico, fiere e mercatino dell'usato strumenti musicali. Promuovere il turismo itinerante con il miglioramento dell'area camper e con l'organizzazione di raduni dedicati ai club camperisti nazionali. Promuovere eventi legati al turismo sostenibile tramite il potenziamento della mobilità dolce (pedonale e ciclabile) divulgando contemporaneamente la fisarmonica e la cultura musicale. Promuovere il cicloturismo e collegarsi ai vari circuiti dedicati. Rastrelliere per biciclette ed e-bike con ricarica per la promozione del cicloturismo. Mappatura delle grotte sottostanti il centro storico per una successiva riqualificazione ad uso turistico. Promuovere Incontri con il FAI per turismo culturale e paesaggistico.

Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Installare cartelli stradali "Comune della Riviera del Conero" sotto cartello del comune per evidenziare la geolocalizzazione del nostro comune all'interno della riviera del Conero. Realizzare e installare foto panoramiche/info turistiche con infografica posizionate presso i luoghi caratteristici e panoramici del comune. Installazione binocoli turistici negli stessi luoghi delle foto panoramiche/info turistiche. Miglioramento cartellonistica turistica al centro storico. Realizzazione vetrini per proiezione loghi ed eventi nella cisterna di piazza Garibaldi grazie alla riqualificazione di light design già effettuata. Costruzione di pacchetti turistici in collaborazione con l'associazione Riviera del Conero per destagionalizzare la stagione turistica con promozioni trimestrali. Incentivare forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso, B&B rurali e Air B&B, forme di ospitalità adatte ad innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale intercettando e promuovendo fondi comunitari, nazionali e regionali.

Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Creare una "filiera del turismo" per integrare in un solo pacchetto eventi, cultura, prodotti enogastronomici (con eventuali corsi di cucina locale e degustazione dei prodotti locali), servizi e prodotti artigianali di concerto con i Comuni che confinano con Castelfidardo.

Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Creazione di una agenda eventi da promuovere in anticipo rispetto all'inizio della stagione turistica, in comunione con associazioni, ristoratori, esercenti, albergatori, che pianifichi gli eventi in modo che non ci siano importanti sovrapposizioni o momenti di vuoto, distribuendo in modo omogeneo le manifestazioni su tutto il territorio

Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Potenziamento sportelli turistici informativi (es. riorganizzazione orari di apertura Proloco e Pluriservizi fidardense), apertura di infopoint stagionale.

	Ristrutturazione casa del custode presso Monumento nazionale delle Marche.
Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Sviluppare le collaborazioni con le scuole, non solo nel nostro territorio, per incentivare la visita di Castelfidardo anche in momenti ritenuti di bassa stagione.
Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Scambi di progetti di gestione turistica con paesi vicini ed entroterra per favorire reciprocamente il turismo. Sviluppo delle "strade del mantice" con l'associazione riviera del Conero e festival dell'entroterra della Riviera del Conero.
Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Caratterizzare Castelfidardo con iniziative dedicate ai bambini e alle loro famiglie.
Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Promuovere il turismo sociale per persone anziane e per persone diversamente abili, coinvolgendo i rappresentanti delle strutture ricettive
Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	Costruzione sito Castelfidardo turismo dedicato alle bellezze del territorio, percorsi ed itinerari, eventi, enogastronomia ed informazioni turistiche. Al fine del richiamo turistico sono importanti eventi di richiamo nazionale ed internazionale (Festival della Fisarmonica), eventi sulle tradizioni (Tracce di 800), eventi creati dalle associazioni culturali del territorio (Fisorchestra, Scuola Civica Paolo Soprani), nuovi eventi per giovani, eventi legati alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Operativo	Revisione degli strumenti urbanistici attuativi al fine di adeguarli alle nuove esigenze urbanistiche nel rispetto comunque delle peculiarità tipiche del contesto paesaggistico/culturale. Al fine di consentire una gestione più efficiente del territorio, in sinergia con gli altri settori comunali, si attiverà un sistema informatizzato SIT/GIS. In seguito a segnalazione degli operatori del settore, qualora ritenute opportune in un'ottica di interesse generale, si valuteranno proposte di modifica di piani di lottizzazione di iniziativa privata. Continuerà l'attività di controllo del territorio attraverso ispezioni periodiche nei vari cantieri edili.
Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Operativo	Consolidare la collaborazione con l'Erap

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti:

	scrivanie 2-pc 2- telefoni fissi 2
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente CAT. A CAT. B CAT. C CAT. D TOT 1 5 0 0 6
Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale- ripristino alveo del fiume e vallati adiacenti
Obiettivo Operativo	Fiume Musone e vallati adiacenti: studio e realizzazione di interventi di manutenzione e recupero tramite accordi con comuni adiacenti e Regione. Presentazione del progetto di messa in sicurezza del Fosso di Vallato con richiesta di finanziamento presso Ministero dell'Ambiente - Rendis.
Programma	03 Rifiuti-riduzione della TARI
Obiettivo Operativo	Introduzione tariffe puntuali, incentivazione riutilizzo e riciclo.
Programma	03Rifiuti-riduzione degli imballaggi
Obiettivo Operativo	Introduzione del progetto PLASTIC FREE per uffici comunali e scolastici con l'installazione di erogatori di acqua collegati alla rete idrica. Incentivazione utilizzo di prodotti sfusi coinvolgendo commercianti e privati nell'utilizzo e acquisto di imballaggi ecosostenibili.
Programma	03Rifiuti - potenziamento gestione segnalazioni sulla gestione dei rifiuti
Obiettivo Operativo	Maggiore divulgazione delle modalità di segnalazione, implementazione del sistema informatico, formazione del personale addetto.
Programma	03 Rifiuti - eliminazione contributo rifiuti ingombranti a carico delle aziende
Obiettivo Operativo	Individuazione margini di miglioramento tariffa ritiro e collaborazione con la ditta aggiudicataria del servizio.
Programma	03 Rifiuti - ritiro bottiglie in PET e vetro con rimborso forfettario
Obiettivo Operativo	Progetti per aumentare la consapevolezza riguardo i pericoli dell'inquinamento plastico intraprendendo azioni che prevedano tramite punti di raccolta "intelligenti" dedicati a bottiglie PET che offrono opportunità significativa di riciclaggio e recupero del materiale coinvolgendo supermercati e ipermercati per il posizionamento delle attrezzature automatiche di ritiro e uso del rimborso presso le suddette attività.
Programma	03 Rifiuti - materiale compostabile per eventi
Obiettivo Operativo	Incentivazione all'utilizzo di materiale compostabile negli eventi.
Programma	03 Rifiuti - Riutilizzo beni non avviati allo smaltimento
Obiettivo Operativo	Implementazione Centro del Riuso con interfaccia informatica avanzata (bacheche virtuali).
Programma	04 Servizio idrico integrato - Acqua Pubblica
Obiettivo Operativo	Favorire la costituzione del gestore unico pubblico dell'acqua mediante accordi con le società di gestione del servizio.
Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Obiettivo Operativo	Valutazione opportunità inserimento territorio della SELVA all'interno delle Riserve Naturali. Valutazione dell'inserimento della Selva nell'elenco siti orfani da bonificare tramite il coinvolgimento della Regione Marche e degli Enti preposti alle verifiche di pertinenza.
Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo Operativo	Sensibilizzare i cittadini alla riduzione dello spreco di acqua.
Programma	08 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivo Operativo	Promuovere l'installazione di stazioni di monitoraggio nelle zone ad alta percorrenza di traffico su gomma. Incentivare l'installazione di colonnine elettriche.

Promuovere la pedonalizzazione e l'utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.										
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 telefono fisso - 2 automezzi										
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Trasporti e diritto alla mobilità <table border="1"> <thead> <tr> <th>CAT. A</th> <th>CAT. B</th> <th>CAT. C</th> <th>CAT. D</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>10</td> <td>1</td> <td>0</td> <td>11</td> </tr> </tbody> </table>	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE	0	10	1	0	11
CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE							
0	10	1	0	11							
Programma	02 Trasporto pubblico locale										
Obiettivo Operativo	Incentivazione utilizzo mezzi pubblici e riqualificazioni mezzi pubblici esistenti con quelli a basso impatto ambientale.										
Programma	04 Altre modalità di trasporto-piste ciclabili										
Obiettivo Operativo	Sviluppare percorsi di piste ciclabili coinvolgendo i comuni limitrofi e collegandoli tra loro.										
Programma	04 Altre modalità di trasporto-privilegiare la viabilità pedonale										
Obiettivo Operativo	Revisione e riassetto della viabilità, creando sensi unici di marcia dei veicoli e individuazione di ulteriori spazi per parcheggi per decongestionare il traffico nei punti critici.										
Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali-rotatoria tra SS16/NUMANA										
Obiettivo Operativo	Avvio progetto in collaborazione con la Regione Marche per la realizzazione della rotatoria tra l'intersezione della SS16 con Via Gandhi e la SP23 per Numana.										
Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali-rifacimento manti stradali										
Obiettivo Operativo	Sostituzione attuale scala mobile Piazzale Don Minzoni con ascensore per abbattimento barriera architettonica e miglioramento della viabilità. Creazione area parcheggio fra via Carducci e via Ugo Bassi.										
Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione pubblica										
Obiettivo Operativo	Visionare e rifare i manti stradali ove la sicurezza e il decoro urbano siano precari o mancanti.										
Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali-illuminazione zone traffico elevato										
Obiettivo Operativo	Avvio e implementazione del sistema a led automatizzato.										
Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali-gestione parcheggi centro storico										
Obiettivo Operativo	Verifica dei punti critici cittadini e zone di traffico elevato/residenziali e avviare illuminazione pubblica.										
Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile										
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale										

	unitaria in materia di soccorso civile.
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti n.1 p.c. portatile-01 stampante-01 FAX- 2 Mitsubishi L.200 . 4x4,n. 01 autocarro/gru Fiat veco,-1 mezzo Fiat Ducato trasporto personen.- 02 Moduli antincendio boschivo, capienza oltre 400 litri acqua- 01 modulo spargisale- 01 mezzo sgombraneve da marciapiede -01 Roulotte logistica- 01 ponte Radio per comunicazioni di emergenza- 20 radio-portatili- 01 tenda pneumatica da adibire a C.O. C. 02 tende da campo modello -P.40 " Regione Marche "- 02 gazebo chiusi sui 4 lati misure 6 x 4 - 40 brandine per emergenze - 02 generatori elettrici carellati - 02 torri faro con generatore -01 lampada OVA 05 motoseghe di cui n. 1 allungabile taglia rami- 30 armadi metallici pe vestiario volontari - 03 cisterne per acqua potabile di cui n.02 da 100 litri e n. 1 da 1000 litri- 02 geolocalizzatori utilizzabili sotto il coordinamento dei VV.FF. 30 capi di vestiario completo di: D.P.I. diverse motopompe da svuotamento
Risorse umane	Nessuna dotazione organica
Programma	01 Sistema di protezione civile
Obiettivo Operativo	Tale programma comprende tutte le attività di previsione e prevenzione dei rischi che si potrebbero verificare nel territorio mediante un'opera di pianificazione delle criticità riscontrate. Di particolare importanza, inoltre, sono le attività connesse all'informazione della popolazione mediante campagne mirate di sensibilizzazione dei principali rischi (idrogeologico, incendi boschivi, neve, ondate di calore, industriale), nonché attraverso la programmazione di esercitazioni eseguite sia con la componente del volontariato, sia con le altre strutture facenti parti del sistema nazionale di protezione civile, regionale e comunale. Analoga importanza rivestono le attività svolte in occasione di manifestazioni sportive e culturali di rilevante impatto sociale e per i quali sono richiesti piani specifici di protezione civile mediante attivazione del C.O.C.
Programma	01 Sistema di protezione civile-cittadella della sicurezza
Obiettivo Operativo	La previsione di una sede operativa unica del soccorso pubblico cittadino realizzata con i più moderni sistemi di sicurezza e dotata di spazi per l'alloggiamento anche delle persone colpite da eventi calamitosi rappresenta un traguardo ambizioso ma al tempo stesso alla portata della città di Castelfidardo che, da sempre, traccia con saggezza e lungimiranza la strada del futuro in ambito locale e regionale. La progettazione e la realizzazione del progetto dovrà necessariamente prevedere la preziosa collaborazione del locale ufficio tecnico comunale.
Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivo Operativo	Tale programma prevede tutte le attività necessarie durante la gestione di una emergenza per la quale, a seconda della gravità, sia necessario fare ricorso alle sole risorse comunali ovvero mediante intervento di strutture superiori (Prefettura, Regione, ecc.). Indispensabile in fase di emergenza per la corretta gestione della stessa, avere provveduto alla realizzazione di specifiche esercitazioni in relazione a quanto previsto nel Piano Comunale Multirischio. Formazione presso gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, per mettere in atto esercitazioni relative al piano comunale di Protezione Civile per ogni tipologia di emergenza (es. Terremoto, incendio etc).
Programma	02 interventi a seguito di calamità naturali-colonna mobile
Obiettivo Operativo	La drammaticità degli eventi che hanno sconvolto recentemente la nostra regione e l'esperienza maturata nei servizi posti in essere nel Comune di Arquata del Tronto hanno evidenziato l'assoluta necessità di avere moduli operativi mobili per supportare le attività di ricerca, soccorso ed assistenza della popolazione colpita da calamità. L'acquisto di automezzi speciali individuati di concerto con il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, sarà l'obiettivo strategico del programma.
Programma	02 Interventi a seguito di calamità naturali emergenza economico sanitaria
Obiettivo Operativo	L'emergenza sanitaria che ha sconvolto recentemente i nostri territori ha evidenziato l'assoluta necessità di rivedere ed aggiornare il piano di protezione civile unitamente alla riorganizzazione dei locali destinati ai mezzi in un'ottica di miglioramento della logistica.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia										
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 1 pulmino ducato CENTRO DIURNO ARCOBALENO 1 autovettura CENTRO DIURNO ARCOBALENO										
Risorse umane	La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <table border="1"> <thead> <tr> <th>CAT. A</th> <th>CAT. B</th> <th>CAT. C</th> <th>CAT. D</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>3</td> <td>8</td> </tr> </tbody> </table>	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE	1	1	3	3	8
CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE							
1	1	3	3	8							
Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido										
Obiettivo Operativo	Potenziamento dei posti e degli spazi a disposizione per l'asilo nido Girotondo. Potenziamento delle attività dedicate ai minori in particolare alla fascia di età 14-18 anni.										
Programma	02 interventi per la disabilità										
Obiettivo Operativo	Ampliamento del PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche) e programmazione di interventi già individuati dal PEBA adottato.										
Programma	02 interventi per la disabilità										
Obiettivo Operativo	La presenza della Cooperativa sociale - che accoglie soggetti disabili - è un importante stimolo per costruire azioni quotidiane di integrazione sociale. Per tale motivazione vengono erogati contributi a sostegno dell'attività. L'obiettivo è di mantenere la qualità dei servizi erogati, attivare uno studio per individuare ed eliminare le barriere architettoniche e culturali ancora presenti sul nostro territorio. Riproporre progetti di Pet Therapy per disabili.										
Programma	03 Interventi per gli anziani										
Obiettivo Operativo	Organizzazione di gite ricreative per anziani. Assistenza/Sostegno agli anziani che vivono da soli tramite visita presso il loro domicilio. Riproporre progetti di Pet Therapy per anziani.										
Programma	03 Interventi per gli anziani										
Obiettivo Operativo	L'invecchiamento attivo è considerato un processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane. Nello stesso tempo, nelle situazioni di persone non più autosufficienti, la rete dei servizi sociosanitari deve consentire il mantenimento delle autonomie, anche sociali, possibili e il mantenimento nel proprio contesto di vita, sostenendo coloro che assistono. Si presterà prioritaria attenzione alla lettura e all'analisi delle esigenze delle famiglie del territorio al fine di individuare possibili soluzioni innovative.										
Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										
Obiettivo Operativo	Prosecuzione T.I.S con coinvolgimento di soggetti ed altre strutture del territorio.										
Programma	05 Interventi per le famiglie										
Obiettivo Operativo	Prosecuzione PUC (Progetti Utili alla Collettività) legati al reddito di cittadinanza.										
Programma	06 Interventi per il diritto alla casa										
Obiettivo Operativo	Consolidare la collaborazione con l'ERAP e individuare strutture che possano risolvere										

	almeno temporaneamente il problema dell'emergenza abitativa.
Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Obiettivo Operativo	Favorire il confronto e la programmazione in sede di Ambito sociale 13 cercando di promuovere e incentivare le iniziative proposte in tale sede.
Programma	08 Cooperazione e associazionismo
Obiettivo Operativo	Continuare ogni forma di collaborazione con le realtà associative del territorio. Potenziare la creazione di una rete delle associazioni del territorio stimolandone le attività.

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria
Obiettivo Operativo	<p>Ospedale di Castelfidardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proporre l'acquisto di un mammografo da utilizzare per la campagna di prevenzione "Screening Mammario" per le donne con un'età tra i 50 e i 69 anni non solo di Castelfidardo ma anche dei comuni limitrofi, utilizzando gli spazi già esistenti e idonei. - Installazione nei reparti di degenza dell'aria condizionata centralizzata - RSA: Mantenimento 40 Posti letto. <p>Per il Distretto di base ed il poliambulatorio proporre le seguenti migliorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione delle prestazioni specialistiche di cardiologia, diabetologia, vascolare e della Medicina Sportiva - Installazione di una rete WI FI all'interno della struttura - Istituzione figura "Infermiere di Famiglia" per la gestione delle cronicità a domicilio. - Garantire le prestazioni UMEA - Ridurre i tempi delle liste d'attesa per le prestazioni relative ai disturbi dell'apprendimento (DSA).

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività										
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.</p> <p>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività</p>										
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti: 2 scrivanie-2 pc-1 stampante-1 fax-2 telefoni fissi-1 multifunzione										
Risorse umane	<p>La dotazione organica assegnata alla missione è la seguente: Sviluppo economico e competitività</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>CAT. A</th> <th>CAT. B</th> <th>CAT. C</th> <th>CAT. D</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </tbody> </table>	CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE	0	1	2	2	5
CAT. A	CAT. B	CAT. C	CAT. D	TOTALE							
0	1	2	2	5							
Programma	01 Industria, PMI e Artigianato-riqualificazione e manutenzione zone ind.li										
Obiettivo Operativo	Verifica delle manutenzioni, riqualifica delle zone industriali focalizzando sulla viabilità, raccolta rifiuti e parcheggi										
Programma	01 Industria,PMI e Artigianato-nuova occupazione per il turismo										
Obiettivo Operativo	Promozione attività di sviluppo nuove occupazioni in particolare nel settore del turismo e della cultura.										
Programma	01 Industria, PMI e Artigianato-avvio di nuove attività professionali										
Obiettivo Operativo	Destinazione di locali e spazi comunali a canone agevolato, anche in co-working (condivisione spazi lavorativi) e incentivare l'imprenditoria giovanile e la piccola										

	imprenditoria in generale, con particolare riferimento ai mestieri artigiani Costante dialogo con la consulta delle attività economiche.
Programma	01 Industria, PMI e Artigianato-avvio di nuove attività professionali
Obiettivo Operativo	Istituire la "Scuola di liuteria e mestieri artigiani" al fine di promuovere e preservare gli antichi mestieri legati alla fisarmonica.
Programma	02 Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori-mercatinetti hobbisti, riuso e baratto
Obiettivo Operativo	Favorire e promuovere il piccolo commercio, ambulanti, mercatinetti degli hobbisti, piccolo artigianato, produttori agricoli, ecc, anche attraverso l'erogazione di contributi o sgravi fiscali per le nuove attività del centro storico, riduzione imposte per le attività che non utilizzano slot machine, esenzione occupazione ambulanti, bar ed esercizi pubblici.
Programma	03 Ricerca e innovazione-connettività
Obiettivo Operativo	Implementazione connessioni a banda larga (fibra ottica) al fine di aumentare la competitività delle imprese e i servizi per il cittadino.
Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-bandi dedicati per le cooperative
Obiettivo Operativo	Promuovere e favorire la collaborazione delle imprese con le istituzioni supportando le stesse con strumenti di semplificazione e riduzione dei tempi per il rilascio di autorizzazioni, documenti, licenze ecc.
Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-promuovere nuove iniziative imprenditoriali nel campo innovaz.
Obiettivo Operativo	Attuare forme di collaborazione con gli enti preposti alla promozione dello sviluppo economico del territorio (università, camere di commercio, associazioni di categoria, banche del territorio, grandi e medie imprese locali).
Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità-incontro scuola-impresa
Obiettivo Operativo	Collaborare con gli istituti scolastici al fine promuovere e favorire l'incontro tra studenti e imprese. Istituire, anche in collaborazione con le aziende, un ufficio per la consulenza e ricerca di fondi nazionali, regionali e comunitari.

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.
Risorse umane	Dotazione organica assegnata ai programmi sopra elencati.
Programma	02 Formazione professionale
Obiettivo Operativo	Avviare una scuola di liuteria che promuova l'artigianato locale legato alla fisarmonica
Programma	03 Sostegno all'occupazione
Obiettivo Operativo	Collaborazione con i centri per l'impiego, lavori socialmente utili, borse lavoro, Servizio Civile, Pon (garanzia giovani), Puc (progetti utili alla collettività)

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-agricoltura biologica

Obiettivo Operativo	Promozione e incentivazione dell'agricoltura biologica, tramite divulgazione ed eventuali contributi.
Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-filiera corta
Obiettivo Operativo	Valorizzazione filiera corta a km 0, di concerto con i gruppi di acquisto solidale, le associazioni dei coltivatori. Promuovere i mercati di quartiere o di prossimità valorizzando le specialità locali e le eccellenze artigiane.
Programma	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare-orti urbani
Obiettivo Operativo	Istituzione di orti urbani, distribuiti per quartiere o zone, in luoghi facilmente accessibili e raggiungibili con mezzi pubblici, attraverso progetti di trasformazione e riconversione delle aree verdi comunali. Riqualificazione del Mercato delle Erbe con l'istituzione di nuovi sistemi di commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità. Promozione del territorio agricolo marchigiano, di un'economia eco-sostenibile e del turismo enogastronomico.

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati
Programma	01 Fonti energetiche-adesione al patto dei Sindaci
Obiettivo Operativo	In linea con le normative europee Green Deal per la riduzione del 55% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030 e di neutralità energetica entro il 2050, si prevede una serie di azioni per migliorare l'efficienza energetica delle strutture pubbliche e l'utilizzo delle energie rinnovabili
Programma	01 Fonti energetiche-installazione solare termico e fotovoltaico
Obiettivo Operativo	Prevedere l'installazione sulle sommità degli edifici comunali idonei di pannelli solari e fotovoltaici
Programma	01 Fonti energetiche-gruppi di acquisto energia rinnovabile
Obiettivo Operativo	Costituzione e promozione delle Cer (Comunità energetiche rinnovabili)
Programma	01 Fonti energetiche-sportello energia
Obiettivo Operativo	Promuovere e incentivare l'utilizzo di sistemi per la produzione di energia rinnovabile da parte dei cittadini e imprese.

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali
Risorse strumentali	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Programma	Riduzione del debito
Obiettivo Operativo	Riduzione progressiva del debito pubblico.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	722.070,50	731.461,49	731.461,49	2.184.993,48
- di cui non ricorrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	646.040,19	646.040,19	646.040,19	1.938.120,57
- di cui non ricorrente	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Quote di risorse generali	2.594.106,72	2.254.402,77	2.291.159,65	7.139.669,14
- di cui non ricorrente	8.227,00	8.227,00	8.227,00	24.681,00
TOTALE Entrate Missione	3.962.217,41	3.631.904,45	3.668.661,33	11.262.783,19
- di cui non ricorrente	128.227,00	128.227,00	128.227,00	384.681,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.759.317,41	3.519.004,45	3.555.761,33	10.834.083,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	202.900,00	112.900,00	112.900,00	428.700,00
TOTALE Spese Missione	3.962.217,41	3.631.904,45	3.668.661,33	11.262.783,19

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
---	-------------	-------------	-------------	---------------

Totale Programma 01 - Organi istituzionali	239.995,84	258.964,00	258.964,00	757.923,84
Totale Programma 02 - Segreteria generale	522.928,40	484.222,00	484.222,00	1.491.372,40
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	263.724,54	256.950,00	256.950,00	777.624,54
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	193.843,13	153.217,00	153.217,00	500.277,13
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	399.141,74	311.911,00	311.911,00	1.022.963,74
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	854.958,73	835.056,08	834.673,39	2.524.688,20
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	329.980,06	327.708,00	327.708,00	985.396,06
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	207.376,86	207.563,41	207.563,41	622.503,68
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	507.570,18	327.189,50	327.189,50	1.161.949,18
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	442.697,93	469.123,46	506.263,03	1.418.084,42
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.962.217,41	3.631.904,45	3.668.661,33	11.262.783,19

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	331.474,61	331.391,28	331.391,28	994.257,17
- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	825.650,12	790.586,04	789.498,92	2.405.735,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.157.124,73	1.121.977,32	1.120.890,20	3.399.992,25
- di cui non ricorrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e				
	2023	2024	2025	Totale

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	1.108.874,73	1.073.727,32	1.072.640,20	3.255.242,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	48.250,00	48.250,00	48.250,00	144.750,00
TOTALE Spese Missione	1.157.124,73	1.121.977,32	1.120.890,20	3.399.992,25

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.157.124,73	1.121.977,32	1.120.890,20	3.399.992,25
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.157.124,73	1.121.977,32	1.120.890,20	3.399.992,25

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	157.366,00	1.351.430,13	1.351.430,13	2.860.226,26
- di cui non ricorrente	62.000,00	62.000,00	62.000,00	186.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	364.700,00	364.700,00	364.700,00	1.094.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.881.372,78	380.990,12	1.556.135,86	15.818.498,76
- di cui non ricorrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Entrate Missione	14.403.438,78	2.097.120,25	3.272.265,99	19.772.825,02
- di cui non ricorrente	67.000,00	67.000,00	67.000,00	201.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.014.024,70	2.012.120,25	1.987.265,99	6.013.410,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.389.414,08	85.000,00	1.285.000,00	13.759.414,08
TOTALE Spese Missione	14.403.438,78	2.097.120,25	3.272.265,99	19.772.825,02

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	2.694.745,59	413.387,61	412.380,77	3.520.513,97
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	10.488.260,17	459.711,31	1.655.412,95	12.603.384,43
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.166.933,02	1.170.521,33	1.150.972,27	3.488.426,62
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	53.500,00	53.500,00	53.500,00	160.500,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	14.403.438,78	2.097.120,25	3.272.265,99	19.772.825,02

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	283.091,27	31.681,14	31.681,14	346.453,55
- di cui non ricorrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	131.652,00	131.652,00	131.652,00	394.956,00
- di cui non ricorrente	106.152,00	106.152,00	106.152,00	318.456,00
Quote di risorse generali	538.838,55	227.797,54	226.327,45	992.963,54
- di cui non ricorrente	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
TOTALE Entrate Missione	953.581,82	391.130,68	389.660,59	1.734.373,09
- di cui non ricorrente	196.152,00	196.152,00	196.152,00	588.456,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	453.581,82	391.130,68	389.660,59	1.234.373,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE Spese Missione	953.581,82	391.130,68	389.660,59	1.734.373,09

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	951.581,82	389.130,68	387.660,59	1.728.373,09
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	953.581,82	391.130,68	389.660,59	1.734.373,09

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
- di cui non ricorrente	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
Quote di risorse generali	412.667,01	428.231,23	427.777,38	1.268.675,62
- di cui non ricorrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
TOTALE Entrate Missione	512.367,01	527.931,23	527.477,38	1.567.775,62
- di cui non ricorrente	83.700,00	83.700,00	83.700,00	251.100,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	422.367,01	437.931,23	437.477,38	1.297.775,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
TOTALE Spese Missione	512.367,01	527.931,23	527.477,38	1.567.775,62

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	467.223,01	482.787,23	482.333,38	1.432.343,62
Totale Programma 02 - Giovani	45.144,00	45.144,00	45.144,00	135.432,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	512.367,01	527.931,23	527.477,38	1.567.775,62

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	38.600,00	41.600,00	39.600,00	119.800,00
- di cui non ricorrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
TOTALE Entrate Missione	38.600,00	41.600,00	39.600,00	119.800,00
- di cui non ricorrente	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	38.600,00	41.600,00	39.600,00	119.800,00
TOTALE Spese Missione	38.600,00	41.600,00	39.600,00	119.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	38.600,00	41.600,00	39.600,00	119.800,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	38.600,00	41.600,00	39.600,00	119.800,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
TOTALE Spese Missione	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00

Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	11.058.126,28	1.053.457,64	1.053.457,64	13.165.041,56
- di cui non ricorrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.666.192,20	1.671.180,90	1.669.129,31	5.006.502,41
- di cui non ricorrente	15.600,00	15.600,00	15.600,00	46.800,00
TOTALE Entrate Missione	12.725.318,48	2.725.638,54	2.723.586,95	18.174.543,97
- di cui non ricorrente	40.600,00	40.600,00	40.600,00	121.800,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.688.249,48	2.683.538,54	2.681.486,95	8.053.274,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.037.069,00	42.100,00	42.100,00	10.121.269,00
TOTALE Spese Missione	12.725.318,48	2.725.638,54	2.723.586,95	18.174.543,97

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	10.016.019,00	21.050,00	21.050,00	10.058.119,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	369.390,90	364.954,90	363.516,37	1.097.862,17
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.289.108,44	2.288.966,72	2.288.882,34	6.866.957,50
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	34.800,14	34.166,92	33.638,24	102.605,30
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	16.000,00	16.500,00	16.500,00	49.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.725.318,48	2.725.638,54	2.723.586,95	18.174.543,97

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	977.413,74	592.637,27	592.637,27	2.162.688,28

- di cui non ricorrente	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.100,00	7.100,00	7.100,00	21.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	954.287,60	951.843,71	946.574,56	2.852.705,87
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.938.801,34	1.551.580,98	1.546.311,83	5.036.694,15
- di cui non ricorrente	445.000,00	445.000,00	445.000,00	1.335.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.370.551,34	1.363.330,98	1.358.061,83	4.091.944,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	568.250,00	188.250,00	188.250,00	944.750,00
TOTALE Spese Missione	1.938.801,34	1.551.580,98	1.546.311,83	5.036.694,15

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	116.125,67	116.125,67	116.125,67	348.377,01
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.822.675,67	1.435.455,31	1.430.186,16	4.688.317,14
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.938.801,34	1.551.580,98	1.546.311,83	5.036.694,15

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
- di cui non ricorrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
TOTALE Entrate Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE Spese Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e

famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	223.826,13	218.617,42	218.617,42	661.060,97
- di cui non ricorrente	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	249.480,00	249.480,00	249.480,00	748.440,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.291.472,68	1.114.400,18	1.113.141,65	3.519.014,51
- di cui non ricorrente	59.920,00	59.920,00	59.920,00	179.760,00
TOTALE Entrate Missione	1.764.778,81	1.582.497,60	1.581.239,07	4.928.515,48
- di cui non ricorrente	109.920,00	109.920,00	109.920,00	329.760,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.474.771,81	1.417.497,60	1.416.239,07	4.308.508,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	290.007,00	165.000,00	165.000,00	620.007,00
TOTALE Spese Missione	1.764.778,81	1.582.497,60	1.581.239,07	4.928.515,48

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	371.762,30	317.819,00	317.819,00	1.007.400,30
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	629.794,49	637.548,00	637.548,00	1.904.890,49
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	85.439,36	85.049,28	84.811,54	255.300,18
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	253.826,38	125.309,97	125.309,97	504.446,32
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	19.874,00	19.874,00	19.874,00	59.622,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	102.375,13	102.375,13	102.375,13	307.125,39
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	135.721,89	129.518,00	129.518,00	394.757,89
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	145.985,26	145.004,22	143.983,43	434.972,91
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.764.778,81	1.582.497,60	1.581.239,07	4.928.515,48

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.800,00	2.800,00	2.800,00	8.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	38.146,00	38.146,00	38.146,00	114.438,00
- di cui non ricorrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

TOTALE Entrate Missione	40.946,00	40.946,00	40.946,00	122.838,00
- di cui non ricorrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.946,00	40.946,00	40.946,00	122.838,00
TOTALE Spese Missione	40.946,00	40.946,00	40.946,00	122.838,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	40.946,00	40.946,00	40.946,00	122.838,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	40.946,00	40.946,00	40.946,00	122.838,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	152.242,65	152.242,65	152.242,65	456.727,95
- di cui non ricorrente	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	38.620,27	38.620,27	38.620,00	115.860,54
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	111.821,00	103.709,08	103.709,35	319.239,43
- di cui non ricorrente	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
TOTALE Entrate Missione	302.683,92	294.572,00	294.572,00	891.827,92
- di cui non ricorrente	107.000,00	107.000,00	107.000,00	321.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	302.683,92	294.572,00	294.572,00	891.827,92
TOTALE Spese Missione	302.683,92	294.572,00	294.572,00	891.827,92

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	11.700,00	9.400,00	9.400,00	30.500,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	289.983,92	284.172,00	284.172,00	858.327,92
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	302.683,92	294.572,00	294.572,00	891.827,92

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	31.146,00	21.146,00	21.146,00	73.438,00
- di cui non ricorrente	31.146,00	21.146,00	21.146,00	73.438,00
TOTALE Entrate Missione	31.146,00	21.146,00	21.146,00	73.438,00
- di cui non ricorrente	31.146,00	21.146,00	21.146,00	73.438,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	31.146,00	21.146,00	21.146,00	73.438,00
TOTALE Spese Missione	31.146,00	21.146,00	21.146,00	73.438,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	25.146,00	15.146,00	15.146,00	55.438,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	31.146,00	21.146,00	21.146,00	73.438,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.800,00	2.500,00	2.500,00	9.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.800,00	2.500,00	2.500,00	9.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.800,00	2.500,00	2.500,00	9.800,00
TOTALE Spese Missione	4.800,00	2.500,00	2.500,00	9.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4.800,00	2.500,00	2.500,00	9.800,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.800,00	2.500,00	2.500,00	9.800,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti

energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
TOTALE Spese Missione	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.442.608,05	1.447.718,89	1.403.479,18	4.293.806,12
- di cui non ricorrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE Entrate Missione	1.442.608,05	1.447.718,89	1.403.479,18	4.293.806,12
- di cui non ricorrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.442.608,05	1.447.718,89	1.403.479,18	4.293.806,12
TOTALE Spese Missione	1.442.608,05	1.447.718,89	1.403.479,18	4.293.806,12

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	90.000,00	100.000,00	100.000,00	290.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.348.584,05	1.343.226,89	1.298.987,18	3.990.798,12
Totale Programma 03 - Altri fondi	4.024,00	4.492,00	4.492,00	13.008,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.442.608,05	1.447.718,89	1.403.479,18	4.293.806,12

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	441.532,64	456.790,03	437.717,45	1.336.040,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	441.532,64	456.790,03	437.717,45	1.336.040,12
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	843,56	818,28	791,84	2.453,68
Titolo 4 - Rimborso prestiti	440.689,08	455.971,75	436.925,61	1.333.586,44
TOTALE Spese Missione	441.532,64	456.790,03	437.717,45	1.336.040,12

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	843,56	818,28	791,84	2.453,68
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	440.689,08	455.971,75	436.925,61	1.333.586,44
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	441.532,64	456.790,03	437.717,45	1.336.040,12

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
- di cui non ricorrente	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE Spese Missione	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	14.428.830,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	14.428.830,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	14.428.830,00
TOTALE Spese Missione	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	14.428.830,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	14.428.830,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.809.610,00	4.809.610,00	4.809.610,00	14.428.830,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

In data 17.03.2020 è stato emanato il Decreto Ministeriale ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”*, che diviene la disposizione di riferimento per l'adozione di decisioni in materia di assunzioni di personale, il quale prevede, tra l'altro, l'individuazione di valori soglia di massima spesa di personale sostenibile in rapporto alle entrate correnti.

Tali valori soglia, distinti per fasce demografiche, prevedono con riferimento ai Comuni di fascia compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti (ove rientra il Comune di Castelfidardo), una percentuale di rapporto tra spesa di personale e spesa corrente del 27%, fermo restando in ogni caso il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

La percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti, calcolata secondo le indicazioni fornite dalla Circolare esplicativa emanata congiuntamente dal Ministero della P.A., M.E.F., Ministero dell'Interno, n. 974 (A) del 08.06.2020 e sulla base dei dati contabili risultanti dal rendiconto di esercizio per l'anno 2021 (ultimo rendiconto approvato), risulta essere del 26,65%, facendo rientrare il Comune di Castelfidardo negli enti di fascia 1 di cui al citato D.M. 17.03.2020.

Per il triennio 2023-2025 il fabbisogno di personale, sia numerico che in termini di spesa, viene quantificato nei posti ancora da ricoprire stabiliti dal piano fabbisogno personale anno 2022 (e precedenti),

oltre alla garanzia delle sostituzioni a seguito di pensionamenti e/o cessazioni che in parte si sono già verificate ed in parte si verificheranno, come di seguito indicato:

**CESSAZIONI VERIFICATE NEL 2022 (eventi non programmabili)
+ CESSAZIONI PROGRAMMATE ANNO 2023**

Profilo	Cat. giuridica	Settore	Decorrenza cessazione	Costo totale annuo della categoria iniziale (*)	Note
Cessazioni 2022					
Istruttore Ammvo-Cont. C.P.	C	Finanziari Tributi	15.09.2022	23.175,61	Concorso - diritto conservaz. posto 6 m.
Collaboratore Tecnico C.L.	B 3	LL.PP.	14.12.2022	21.745,62	Decesso
Cessazioni 2023					
Collab. Tec. - B.G.	B 3	LL.PP.	01.05.2023	21.745,62	Domanda presentata
Esecutore Tec. - O.G.	B	LL.PP.	01.08.2023	20.620,72	Pensione vecchiaia
Agente P.L. - R.A.	C	P.L.	01.04.2023	23.175,61	Domanda da presentare
Istr. Dir. Ass. Soc. – C.F.	D	Serv. Soc.	01.03.2023	25.146,60	Concorso – diritto conservaz. posto 6 m.
Collab. Tec. M.A.	B 3	Urbanistica	Agosto 2023	21.745,62	Domanda da definire

POSTI DA RICOPRIRE/TRASFORMAZIONI ORARIE ANNO 2023

A) POSTI DA RICOPRIRE DERIVANTI DA PRECEDENTE PIANO FABBISOGNI

POSTO DA RICOPRIRE	Cat. giuridica	Profilo Professionale	Costo totale annuo della categoria	Note
Completamento quota d'obbligo Legge 68/1999	B	Collaboratore Tecnico	20.620,72	Procedura già avviata Centro Impiego

B) POSTI DA RICOPRIRE/TRASFORMARE CON PREVISIONE NUOVO PIANO

POSTO DA RICOPRIRE	Cat. giuridica	Profilo Professionale	Costo totale annuo della categoria	Note
Sostituz. C.P. – Finanziari Tributi	C	Istr. Amm.vo – Cont.	23.175,61	Diploma
Sostituz. 3 posti Collab. Tec. – LL.PP.	B	Collaboratore Tecnico	61.862,16	Scuola obbligo + event. diploma qualifica
Sostituz. M.A. - Urbanistica	C	Istr. Amm.vo - Cont.	23.175,61	Diploma
Sostituz. R.A. – Polizia Locale	C	Agente P.L.	23.175,61	Diploma
Sostituz. C.F. – Servizi Socio-Educativi	D	Istruttore Direttivo – Assistente Soc.	25.146,60	Laurea

Istruttore informatico S.A. – trasform. rapporto da 24 a 30 ore sett.	C	Istruttore informatico	3.979,92	Trasformaz. rapporto part time
---	---	---------------------------	----------	-----------------------------------

Per il triennio 2022-23-24 il fabbisogno di personale, sia numerico che in termini di spesa, viene quantificato nei posti ancora da ricoprire stabiliti dal piano fabbisogni personale anno 2022 (e precedenti), oltre alla garanzia delle sostituzioni a seguito di pensionamenti che si verificheranno, come di seguito determinato:

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale a tempo determinato	1	18.646,00	1	18.646,00	0	18.646,00
Personale a tempo indeterminato	100	3.741.918,31	100	3.773.093,16	0	3.774.443,16
Totale del Personale	101	3.760.564,31	101	3.791.739,16	0	3.793.089,16
Spese del personale	-	3.760.564,31	-	3.791.739,16	-	3.793.089,16
Spese corrente	-	15.176.465,83	-	14.770.682,22	-	14.724.728,36
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	24,78%	-	25,67%	-	25,76%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023/2025, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2023	Stimato 2024	Stimato 2025
TERRENO EDIFICABILE LOCALITA' CAMPOGRASSO	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA ELEMENTARE CROCETTEE	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE TERRENO EDIFICABILE C.DA MONTICELLI	Alienazioni	600.000,00	0,00	0,00
PERMUTA TERRENO VIA MACERATA	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE SCUOLABUS (NON IMMOBILIARE)	Alienazioni	0,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2023/2024.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2023	Anno 2024
DIREZIONE LAVORI COSTR. II LOTTO SCOLA MEDIA	200.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO DI	1 ANNI	85.000,00	0
SERVIZIO DI SFALCIO ERBA SU STRADE COMUNALI	120.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO DI	5 ANNI	120.000,00	

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2023	Anno 2024

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

Il nostro Ente prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro, come indicato nella successiva tabella:

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive
TRASPORTO SCOLASTICO	4 ANNI	315.018,00	STANZIAMENTI DI BILANCIO	315.018,00	813.702,66

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni, per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Nel corso del 2021, AGID ha definito un modello standard denominato Format PT, per la redazione del Piano Triennale per le PA, la cui compilazione prevede anche la descrizione delle strategie attuative per il raggiungimento degli obiettivi di breve e lungo periodo in base allo stato attuale, rilevabile principalmente per mezzo di strumenti di "self – assessment".

L'aggiornamento 2021 – 2023 del Piano triennale per l'informatica introduce inoltre alcuni elementi connessi all'attuazione del PNRR e, in continuità con la precedente edizione, consolida l'attenzione sulla realizzazione degli obiettivi e sul monitoraggio dei risultati.

L'aggiornamento del Piano Triennale prevede inoltre:

1. In merito ai servizi:

- L'incremento del livello di adozione del programma di abilitazione al cloud, della diffusione dei modelli standard per lo sviluppo di siti e dell'accessibilità dei servizi digitali erogati;

2. in merito alle infrastrutture:

- la migrazione dei data center e relativi sistemi informatici verso infrastrutture adeguate ai requisiti fissati dalla Circolare AGID 1 / 2019 o soluzioni cloud qualificate secondo le Circolari AGID 2 – 3 / 2018; viene inoltre data la possibilità di avvalersi dei finanziamenti previsti nel PNRR "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud", che mira appunto all'adozione dell' approccio al paradigma "Cloud First";

- l'aggiornamento del modello di connettività per supportare il suddetto paradigma, garantire la fruibilità dei servizi a cittadini ed imprese e garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza;
- di evitare, come specificato nella Circolare AGID 1/2019, spese o investimenti per acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center, se non con previa comunicazione ad AGID ed ai soli fini di:
 - o evitare problemi di interruzione di pubblico servizio;
 - o anticipare processi di dismissione dei propri Data Center per migrare al Cloud della PA.

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'AGID.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2023/2025. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2023	2024	2025	Totale
Destinazione vincolata	9.994.969,00	2.500.000,00	0,00	12.494.969,00
ContraZIONE di mutuo	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
StanziamENti di bilancio	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Finanziamento L.403/1990	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	10.744.969,00	2.650.000,00	1.350.000,00	14.744.969,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da

realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2023	2024	2025	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	1.400.000,00	1.200.000,00	2.600.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.994.969,00	0,00	0,00	9.994.969,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	500.000,00	150.000,00	150.000,00	800.000,00
TOTALE	10.744.969,00	2.650.000,00	1.350.000,00	14.744.969,00

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	7
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	11
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	16
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	17
1.3.2	Analisi demografica	17
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	19
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	21
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	22
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	23
2.1.1	Le strutture dell'ente	23
2.2	I SERVIZI EROGATI	24
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	25
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	27
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	28
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	29
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	33
2.5.1	Le Entrate	34
2.5.1.1	Le entrate tributarie	34
2.5.1.2	Le entrate da servizi	36
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	37
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	38
2.5.2	La Spesa	38
2.5.2.1	La spesa per missioni	38
2.5.2.2	La spesa corrente	39
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	40
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	41
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	42
2.5.3	La gestione del patrimonio	43
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto	45

	capitale	
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	45
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	47
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	47
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	48
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	49
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	50
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	51
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	53
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	55
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	55
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	55
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	55
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	56
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	56
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	57
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	57
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	58
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	58
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	59
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	59
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	59
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	60
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	60
5.3.1	La visione d'insieme	60
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	61
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	62
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	92
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	92
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	94
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	94
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	94
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	96
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	96
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	97

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.994.969,00	2.500.000,00	0,00	12.494.969,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	10.744.969,00	2.650.000,00	1.350.000,00	14.744.969,00

Il referente del programma

CARLI ENRICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
CARLI ENRICO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00123220428202200002	L0012322042820200008		Alienazione terreno edificabile ubicato in C.da Monticelli, zona Badorfina - parte	011	042	010		2	1	3		250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
I00123220428202200003	L00123220428202200009		Alienazione terreno edificabile ubicato in C.da Monticelli, zona Badorfina - parte	011	042	010		2	1	3		350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00
												600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CARLI ENRICO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0012322042820200006			2023	CARLI ENRICO	Si	No	011	042	010	IT32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI E SUCCESSIVA ASFALTATURA - ANNO 2023	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L0012322042820200011		G28H22000530001	2023	CARLI ENRICO	No	Si	011	042	010	IT32	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE IL VALLATO DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	2	9.994.969,00	0,00	0,00	0,00	9.994.969,00	0,00		0,00		
L00123220428202100005		G22C22000010001	2024	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA "MONTESORBI" SITA IN VIA XXV APRILE NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	1	0,00	590.000,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00		0,00		
L0012322042820200009			2024	CARLI ENRICO	No	No	011	042	010	IT32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA ZONE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI NEL TERRITORIO COMUNALE	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00		0,00		
L0012322042820200008			2024	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	05 - Restauro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RESTAURO AUDITORIUM SAN FRANCESCO	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00		0,00		
L00123220428202000010			2024	CARLI ENRICO	Si	No	011	042	010	IT32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI E SUCCESSIVA ASFALTATURA - ANNO 2024	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00123220428202100007		G23F21000050004	2024	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA "FORNACI" SITA IN VIA XXV APRILE	1	0,00	520.000,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00		0,00		
L0012322042820200005		G27H22000020001	2024	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "CESAREANO" NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	1	0,00	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00		0,00		
L0012322042820200006		G27H22000030001	2024	CARLI ENRICO	No	Si	011	042	010	IT32		05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ED ANNESSA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "G. DALLA CHIESA" NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	1	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L0012322042820200001			2025	CARLI ENRICO	Si	Si	011	042	010	IT32	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLE MEDIE	2	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L0012322042820200001			2025	CARLI ENRICO	No	No	011	042	010	IT32	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI E SUCCESSIVA ASFALTATURA - ANNO 2025	2	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
														10.744.969,00	2.650.000,00	1.350.000,00	0,00	14.744.969,00	600.000,00		0,00			

- Note:
 (1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cd: articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risanualizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cir. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

CARLI ENRICO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00123220428202000006		LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADE COMUNALI E SUCCESSIVA ASFALTATURA - ANNO 2023	CARLI ENRICO	150.000,00	150.000,00	MIS	1	No	No	2			
L00123220428202200011	G28H22000530001	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRALICA TORRENTE IL VALLATO DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO	CARLI ENRICO	9.994.969,00	9.994.969,00		2				0000546020	Provincia di Ancona	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CARLI ENRICO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URIB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CARLI ENRICO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	120.000,00	0,00	120.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	120.000,00	0,00	120.000,00

Il referente del programma

CARLI ENRICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00123220428202300003	2023	G22E18000230005	2	L00123220428202100002	No	ITI32	Servizi	71300000-1	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA IN VIA MEUCCI (EX MONTESSORI) - II LOTTO - DIREZIONE DEI LAVORI	1	CARLI ENRICO	24	No	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00				
S00123220428202300005	2023		1		No	ITI32	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI SFALCIO ERBA SU STRADE COMUNALI	1	CARLI ENRICO	12	Si	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00				
														120.000,00	0,00 (13)	0,00 (13)	120.000,00	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CARLI ENRICO

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI CASTELFIDARDO - III SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CARLI ENRICO

Note

(1) breve descrizione dei motivi